



ASSEMBLEA ORDINARIA

APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2023

23 aprile 2024

VI.ABILITA' S.R.L. - UNIPERSONALE

Sede legale: VIA ZAMENHOF, 829 VICENZA (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 02928200241
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI VICENZA n. 285329
Capitale Sociale sottoscritto € 5.050.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02928200241
Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Signori Soci, nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Società opera sulla base di un contratto di concessione di servizio della Provincia di Vicenza (Deliberazione Consiglio Provinciale n. 43 del 13/12/2021), di durata quindicennale e scadenza al 31 dicembre 2036, avente ad oggetto l'attività di manutenzione e gestione delle strade della Provincia di Vicenza, i servizi tecnici inerenti il patrimonio provinciale e le attività propedeutiche all'attività espropriativa, l'istruttoria per il rilascio dei provvedimenti amministrativi previsti dal Codice della Strada per autorizzazioni e concessioni.

Il contratto di concessione del servizio prevede la corresponsione di un contributo finalizzato alla conduzione generale dell'azienda ed al perseguimento delle sue finalità per un importo annuo di euro 4.000.000,00 e di un canone per la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale per un importo annuo netto di euro 3.868.852,45, soggetto a rendicontazione.

La Società gestisce inoltre, in virtù di un contratto di concessione prot. n. 94119 del 30/12/2008 di durata 90 anni, anche l'infrastruttura Tunnel Schio-Valdagno, procedendo anche all'esazione del pedaggio previsto.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame si segnala l'acquisizione da parte della Provincia di Vicenza della quota del 5% di Vi.abilità Srl in mano a Veneto Strade, con atto del Notaio Anna Maria Fiengo in data 28/11/2023 rep. n. 71.055, registrato a Vicenza in data 18/12/2023 al n. 39341.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Vicenza.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Direzione Generale

La Direzione Generale della Società è affidata all'Ing. Fabio Zeni, come da nomina dell'Amministratore Unico in data 13/2/2017 e successivi rinnovi dell'incarico, l'ultimo dei quali deliberato dalla Società con CdA in data 5 dicembre 2022 a tutto il 31 gennaio 2026.

L'organigramma aziendale vigente per l'anno 2022, oltre alla Direzione Generale, individua un'Area Tecnica la cui direzione è affidata all'Ing. Stefano Mottin, Area che è articolata in vari uffici quali, l'ufficio Contratti e Appalti, l'ufficio Ponti, l'ufficio progettazione e direzione lavori, l'ufficio di coordinamento della Aree Esterne, l'ufficio patrimonio, i Centri di Manutenzione Esterni, il Tunnel Schio-Valdagno.

Completano l'organigramma della Società l'ufficio Sicurezza Aziendale, l'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, l'Ufficio Amministrazione e Personale, l'ufficio Bilancio e Contabilità e l'ufficio Autorizzazioni e Concessioni, quest'ultimo sotto la direzione della Provincia di Vicenza.

Alla data del 1 gennaio 2023 il personale della Società risultava costituito complessivamente da n° 81 dipendenti, dei quali n° 49 assegnati ai centri di manutenzione esterni.

Per effetto delle cessazioni dal servizio di n° 12 unità (di cui n° 8 cantonieri esterni e n° 4 amministrativi presso la sede) e delle n° 10 nuove assunzioni avvenute nel corso dell'anno, il personale della Società al 31/12/2023 risultava costituito da n° 79 dipendenti, dei quali n° 47 assegnati ai centri di manutenzione esterni.

Dal punto di vista funzionale il personale della Società può essere così suddiviso:

- n. 2 Dirigenti
- n. 6 Funzionari Direttivi Tecnici
- n. 9 Istruttori Tecnici
- n. 14 Amministrativi
- n. 4 Capi Area;
- n. 8 Assistenti Stradali
- n. 36 Cantonieri/operai

Area Tecnica

L'Area Tecnica, diretta dall'Ing. Stefano Mottin, cura la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale provinciale, assicura, al di fuori del normale orario di lavoro, il servizio di reperibilità 365 giorni all'anno, redige la progettazione e direzione dei lavori relativi alla manutenzione ed agli interventi di viabilità inseriti nell'elenco annuale della Provincia, predisporre i capitolati tecnici e prestazionali per lavori, servizi e forniture, procede alla stesura dei bandi di gara ed alle gare di appalto per le attività di competenza dell'Area, cura la gestione ed il funzionamento del tunnel Schio-Valdagno, supporta dal punto di vista tecnico Provincia, per attività e lavori che interessano immobili di proprietà della Provincia, in particolare per quanto riguarda gli edifici scolastici.

L'Area tecnica è attualmente articolata come segue:

- Ufficio Contratti e Appalti
- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori
- Ufficio Ponti
- Aree Manutenzioni Esterne
- Ufficio Patrimonio
- Tunnel Schio-Valdagno

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori

L'Ufficio cura l'attività di progettazione e direzione dei lavori per tutti gli interventi di manutenzione, sia ordinaria che programmata, nonché dà attuazione agli interventi di viabilità previsti dagli strumenti di programmazione approvati dalla Provincia di Vicenza, con particolare riferimento all'elenco annuale dei lavori pubblici.

Si riportano nelle due tabelle che seguono, i dati di sintesi relativi all'attività svolta nel corso del 2023; con la "X" viene indicata la fase eseguita nel corso dell'anno 2023, i riquadri in grigio indicano attività svolta negli anni precedenti, mentre i riquadri in bianco sono fasi lavorative ancora da svolgere.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INTERVENTI AVVIATI / ESEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2023

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA / STRAORDINARIA FINANZIATI CON IL BUDGET							
N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo progetto/contratto al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
1	OM 13/2021	Servizio di manutenzione del verde su cigli stradali, fossati, viali alberati ed intersezioni delle strade Provinciali Triennio 2022 - 2024	€ 458.000,00			X	
2	OM 02/2022	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali incidentate su strade varie della Provincia di Vicenza per l'anno 2022. Area Nord - Est	€ 120.000,00				X
3	OM 03/2022	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali incidentate su strade varie della Provincia di Vicenza per l'anno 2022. Area Sud - Ovest	€ 120.000,00				X
4	OM 07/2022	Interventi di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli SS.PP. varie.	€ 148.500,00				X
5	OM 11/2022	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2022. Area Est	€ 120.000,00				X
6	OM 17/2022	Viali di Villa Zileri: piano di assestamento per lamitigazione del rischio e la riqualificazione dei filari alberati lungo la S.P. 2 Zileri e S.P. 36 Gambugliano	€ 115.657,35			X	
7	OM 18/2022	SS.PP. varie interventi di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli.	€ 148.000,00				X
8	OM 19/2022	Interventi puntuali di ripristino della pavimentazione stradale – Area SUD	€ 149.000,00				X
9	OM 20/2022	SS.PP. varie: messa in sicurezza di alcuni tratti stradali tramite installazione di barrier di sicurezza stradale	€ 77.284,50				X
10	OM 21/2022	SS.PP. varie: lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale lungo alcune SS.PP. in area Sud ed Ovest	€ 148.710,00				X
11	OM 22/2022	Tunnel Schio – Valdagno: fornitura e posa in opera segnaletica di emergenza e di evacuazione	€ 425.161,70	X	X	X	
12	OM 23/2022	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico, strade varie della Provincia di Vicenza. Anno 2022	€ 50.000,00				X
13	OM 02/2023	Servizio di spazzamento meccanizzato delle strade provinciali, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti prodotti. Triennio 2023 - 2025	€ 220.000,00	X	X	X	
14	OM 03/2023	S.P. 136 della Vena: consolidamento scarpata e conferimento a discarica di inerti	€ 80.000,00	X	X	X	
15	OM 04/2023	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico rifrangente, strade varie della provincia di Vicenza. Anno 2023	€ 400.000,00	X	X	X	X
16	OM 05/2023	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali incidentate su strade varie della provincia di Vicenza per l'anno 2023 Aree Nord - Est	€120.000,00	X	X	X	
17	OM 06/2023	Lavori di manutenzione di barriere di sicurezza stradali incidentate su strade varie della provincia di Vicenza per l'anno 2023 Aree Sud - Ovest	€ 120.000,00	X	X	X	
18	OM 07/2023	S.P. 57 Ezzelina: lavori di rafforzamento corticale in corrispondenza del dissesto franoso al km 9+880 (località Col Molin) in comune di Romano d' Ezzelino	€ 70.000,00	X	X	X	
19	OM 08/2023	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2023 – Area Nord	€ 120.000,00	X	X	X	
20	OM 09/2023	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2023 – Area Est	€ 120.000,00	X	X	X	
21	OM 10/2023	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2023 – Area Sud	€ 120.000,00	X	X	X	
22	OM 11/2023	Riparazioni urgenti di buche stradali e manutenzione ordinaria sulla rete stradale provinciale per l'anno 2023 – Area Ovest	€ 120.000,00	X	X	X	
23	OM 13/2023	S.P. 117 Camisana dal km 2+900 al km 3+900 intervento di ripristino della pavimentazione stradale	€ 20.000,00	X	X	X	X
24	OM 14/2023	S.P. 8 Berico Euganea in località Sossano: demolizione e ripristino barriere di sicurezza al km4+700 e 5+200	€ 110.127,04	X	X	X	
25	OM 16/2023	SS.PP. varie: intervento di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli	€ 149.000,00	X	X	X	

26	OM 17/2023	Lavori di manutenzione operedi protezione dei versanti, interventi urgenti di prevenzione e mitigazione del rischio lungo le S.PP. Varie.	€ 149.874,50	X	X	X	
27	OM 18/2023	SS.PP. varie: interventi di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli. Aree Nord - Est	€ 130.000,00	X	X	X	
28	OM 19/2023	SS.PP. varie: interventi di consolidamento e messa in sicurezza di scarpate stradali, muri di sostegno e cordoli. Aree Sud - Ovest	€ 149.000,00	X	X	X	
29	OM 20/2023	SS.PP. varie: Area Est interventi di ripristino della pavimentazione stradale	€ 149.000,00	X	X	X	
30	OM 21/2023	SS.PP. varie: Area Sud interventi di ripristino della pavimentazione stradale	€ 149.000,00	X	X	X	
31	OM 22/2023	Lavori di ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale in vernice spartitraffico rifrangente delle strade comunali dell'ex Unione Montana Agno – Chiampo ed SS.PP. varie	€ 110.000,00	X	X	X	X
32	OM 23/2023	Servizio di manutenzione del verde su cigli stradali, fossati, viali alberati ed intersezioni delle strade comunali dell' ex Unione Montana Agno - Chiampo	€ 23.000,00	X	X	X	X
33	OM 25/2023	Servizio di verniciatura di gallerie stradali nei comuni di Schio, Valdagno e Cornedo Vicentino	€ 136.060,87	X	X	X	
34	OM 26/2023	Servizio di manutenzione periodica e programmata dei gruppi di continuità del tunnel Schio-Valdagno per il periodo 2024-2030.	€ 55.677,20	X	X	X	
35	OM 27/2023	Barriere di sicurezza stradale – Messa in sicurezza di tratti vari	€ 60.000,00	X	X	X	

INTERVENTI ESEGUITI CON FINANZIAMENTO DI PROVINCIA O FONDI MINISTERIALI

N°	Intervento	Descrizione Lavori	Importo progetto/contratto al netto dell'iva	Progettaz.	Appalto	D.LL.	Collaudo
36	Commessa 11 a/2018	S.P. 46 Pasubio – messa in sicurezza di alcuni tratti da Torrebelvicino a Pian delle Fugazze. Intervento 1: ripristino muri di sostegno, pavimentazioni, barriere e realizzazione piazzole fermata bus.	€ 600.000,00	X			
37	Commessa 11 b/2018	S.P. 46 Pasubio – messa in sicurezza di alcuni tratti da Torrebelvicino a Pian delle Fugazze. Intervento 2: sistemazione ponti Asse, San Giovanni e Gisbenti	€ 900.000,00	X			
38	Commessa 12 a/2018	S.P. 246 Recoaro: messa in sicurezza di alcuni dissesti nel tratto da Recoaro a Valli del Pasubio – Intervento n. 1 al km 28+900 in località Facchin in Comune di Recoaro Terme	€ 360.000,00	X	X	X	
39	Commessa 12 b/2018	S.P. 246 Recoaro: messa in sicurezza di alcuni dissesti nel tratto da Recoaro a Valli del Pasubio – Intervento n. 2 al km 36+000 in località Staro in Comune di Valli del Pasubio	€ 201.000,00	X	X	X	
40	Commessa 18/2018	S.P. 111 Nuova Gasparona lavori di demolizione e ricostruzione campata impattata del viadotto Rivarotta in località Marchesane	€ 650.000,00	X			
41	Commessa 16/2019	S.P. 349 Costo: allargamento tratti vari tra Treschè Conca e Canove in Comune di Roana	€ 1.800.100,00	X	X		
42	Commessa 18/2019	S.P. 20 Bacchiglione: lavori di demolizione e ricostruzione del ponte della Secula a Longare	€ 3.751.686,37	X	X	X	
43	Commessa 19/2019	S.P. 247 Riviera Berica: Ponte di Debba. Stralcio 1: da SP 247 a rotatoria con S. Pietro Intrigogna	€ 9.641.000,00	X			
44	Commessa 06/2020	Lavori di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.P. 76 Valgadena all'altezza del km 39+700 in comune di Enego	€ 1.100.000,00	X			
45	Commessa 07/2020	S.P. 67 Fara – Manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Astico lungo la S.P. 67 Fara al km 5+530 in comune di Fara	€ 750.000,00	X			
46	Commessa 3/2021	Variante alla SP 246 Recoaro da località Cereda Cozza sino allo svincolo della superstrada Pedemontana Veneta, nei Comuni di Cornedo V.no e Brogliano – 4° Lotto	€ 7.000.000,00	X			
47	Commessa 4/2021	Variante alla SP 246 Recoaro con prosecuzione in sinistra Agno tra i Comuni di Brogliano e Trissino – 3° Lotto	€ 10.500.000,00	X			
48	Commessa 8/2021	Lavori di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.P. 248 Schiavonesca Marosticana all'altezza del km 15+782 in comune di Sandrigo	€ 92.698,39			X	X

49	Commissa 9/2021	Installazione dispositivi per il monitoraggio e la verifica di n. 3 ponti lungo la S.P. 121 Gasparona a Sarcedo (ponte Astico), per il ponte dei Granatieri lungo la S.P. 349 Costo e per il viadotto Sant'Agata lungo la S.P. 350 Valdastico in comune di Piovene Rocchette.	€ 240.232,93	X	X	X	
50	Commissa 01/2022	Strade Provinciali varie. Attività di censimento, ispezione visiva, monitoraggio strutturale. Dotazione di software gestione, analisi del traffico, pesatura veicoli, attrezzature per valutazione del degrado	€ 560.000,00	X			
51	Commissa 02/2022	Demolizione e ricostruzione del ponte sul Poscola lungo la S.P. 33 Montorsina al km 1+170 in Comune di Montecchio Maggiore	€ 950.000,00	X			
52	Commissa 04/2022	SS.PP. varie: manutenzione straordinaria e adeguamento dispositivi di ritenuta stradali Aree Nord-Est. Anno 2022	€ 520.000,00	X	X	X	X
53	Commissa 05/2022	SS.PP. SS.PP. varie: manutenzione straordinaria e adeguamento dispositivi di ritenuta stradali Aree Sud – Ovest Anno 2022	€ 520.000,00	X	X	X	X
54	Commissa 06/2022	Interventi di demolizione e ricostruzione di ponticelli e interventi di manutenzione straordinaria cordoli e barriere di ritenuta stradale SS.PP. varie.	€ 149.500,00	X	X	X	
55	Commissa 08 /2022	S.P. 76 Valgadana intervento di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale, miglioramento funzionale e il completamento del sistema di monitoraggio	€ 350.000,00	X			
56	Commissa 09/2022	SS.PP. varie. Manutenzione straordinaria e rifunionalizzazione di ponti vari mediante la sostituzione o la nuova realizzazione di giunti strutturali, scarichi acque meteoriche e piccoli risanamenti	€ 338.317,34			X	X
57	Commissa 10/2022	SS.PP. varie intervento di manutenzione straordinaria su ponti vari aree Sud – Ovest mediante realizzazione di nuovi dispositivi di ritenuta stradale, parapetti pedonali e piccoli risanamenti strutturali	€ 432.000,00	X	X		
58	Commissa 11/2022	SS.PP. varie intervento di manutenzione straordinaria su ponti vari aree Sud – Est mediante realizzazione di nuovi dispositivi di ritenuta stradale, parapetti pedonali e piccoli risanamenti strutturali	€ 465.000,00	X	X		
59	Commissa 13/2022	S.P. 349 Costo. Intervento di manutenzione straordinaria e miglioramento sismico del ponte dei Granatieri nei Comuni di Caltrano e Chiuppano	€ 1.300.000,00	X			
60	Commissa 14/2022	S.P. 93 Arzignanese. Manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Guà nel Comune di Arzignano	€ 280.000,00	X			
61	Commissa 16/2022	S.P. 31 Valdichiampo interventi di manutenzione straordinaria e di demolizione e ricostruzione di ponticelli e risoluzione di problematiche viabilistiche e idrauliche	€ 438.000,00	X			
62	Commissa 17/2022	S.P. 349 Costo. Intervento di manutenzione straordinaria e miglioramento funzionale del ponte sul torrente Ghelpak in Comune di Roana	€ 220.000,00	X			
63	Commissa 19/2022	S.P. 349 var. Manutenzione straordinaria n. 4 sovrappassi con demolizione delle velette e realizzazione di nuovi rivestimenti	€ 230.055,81	X	X	X	X
64	Commissa 20/2022	S.P. 349 Costo – Posa barriere paramassi a protezione della strada nel tratto compreso tra il km 76+650 e il km 76+200 in Comune di Cogollo del Cengio (VI)	€ 340.046,59	X			
65	Commissa 21/2022	S.P. 46 Pasubio. Realizzazione barriera paramassi a protezione della strada provinciale all'altezza del km 31+400 in Comune di Torbelvicino (VI)	€ 131.773,08	X	X	X	X
66	Commissa 02/2023	SS.PP. varie: manutenzione straordinaria e adeguamento dispositivi di ritenuta stradali. Aree Nord – Est. Anno 2023	€ 520.000,00	X			
67	Commissa 03/2023	SS.PP. varie: manutenzione straordinaria e adeguamento dispositivi di ritenuta stradali. Aree Sud – Ovest. Anno 2023	€ 520.000,00	X			
68	Commissa 05/2023	S.P. 76 Valgadana – Realizzazione barriera paramassi a protezione della strada provinciale all'altezza del km 17+400 in Comune di Enego	€ 170.000,00	X			
69	Commissa 07/2023	S.P. 45 Passo Zovo: messa in sicurezza del ciglio di valle di alcuni tratti di S.P. dal km 0+000 al km 3+000	€ 380.000,00	X			

Ufficio Ponti

Nell'anno 2017 la Società ha istituito, all'interno dell'Area Tecnica una specifica sezione dedicata ai ponti, la cui direzione oggi è affidata all'Ing. Lisa Collareda. Tale ufficio si occupa della gestione del patrimonio costituito ad oggi da n° 412 ponti censiti, attraverso un'attività di monitoraggio ed ispezioni visive, al fine di poter acquisire tutte quelle informazioni sullo stato di manutenzione e di conservazione dei vari manufatti, che consentano di ottimizzare l'impiego delle risorse economiche, indirizzandole verso quelle strutture che, a seguito delle ispezioni condotte, manifestino le maggiori criticità.

Nel corso del 2023 è stata avviata o proseguita la progettazione relativa ai seguenti interventi:

SP 7 Liona: manutenz. del Ponte lungo la SP 7 al km 3+710 in Comune di Agugliaro	Importo complessivo €	280.000
SP 67 Fara: manutenz. del Ponte sull'Astico al km 5+530 in Comune di Fara	Importo complessivo €	1.870.000
SP 76 Valgadana: manutenz. del Ponte al km 39+700 in Comune di Eneo	Importo complessivo €	1.700.000
SP 76 Valgadana: completamento lavori e monitoraggio viadotto al km 16+820	Importo complessivo €	470.000
SP 78 Piovan: manutenzione del Ponte di Roana	Importo complessivo €	1.680.000
SP 121 Gasparona: manut. Ponte sull'Astico al km 4+830 in Comune di Breganze	Importo complessivo €	900.000
SP 31 Valdichiampo: manut. Ponte al km 0+600 in Comune di Montebello	Importo complessivo €	540.000
SP 31 Valdichiampo: manut. N° 2 ponticelli al km 26+310 e al km 33+600	Importo complessivo €	700.000
SP 33 Montorsina: demoliz. e ricostruzione ponticello sulla Roggia Arzignano	Importo complessivo €	320.000
SP 33 Montorsina: demoliz. e ricostruzione ponte sul Torrente Poscola	Importo complessivo €	1.850.000
SP 111 Nuova Gasparona: demoliz. e ricostruzione campata viadotto a Bassano	Importo complessivo €	985.000
SSPP Varie: manut. Ponti vari Aree Sud-Ovest (guard-rail, parapetti e risanamenti)	Importo complessivo €	600.000
SSPP Varie: manut. Ponti vari Aree Sud-Est (guard-rail, parapetti e risanamenti)	Importo complessivo €	650.000

Nel corso del 2023 sono stati avviati e/o completati i lavori relativi ai seguenti interventi:

S.P. 20 Bacchiglione: rifacimento del ponte della Secula a Longare.	Importo complessivo €	5.400.000
Strumentaz. e monitoraggio Ponte dei Granatieri e Ponte sull'Astico a Breganze	Importo complessivo €	249.627
SS.PP. varie demoliz. e ricostruzione di alcuni ponticelli	Importo complessivo €	310.000
SP 349 Var: manut. straordinaria n. 4 sovrappassi con demolizione velette	Importo complessivo €	318.058
S.P. 248 Marosticana: manut. straord. ponte al km 15+782 in Comune di Sandrigo	Importo complessivo €	150.000
SSPP Varie: manutenz. giunti e scarichi per alcuni ponti della rete stradale provinciale	Importo complessivo €	480.000

Area Manutenzione

Riguarda in generale, tutta l'attività connessa alla manutenzione e gestione della rete stradale di competenza, per complessivi circa Km 1.240, e coinvolge prevalentemente il personale operaio esterno, coadiuvato e supportato per gli aspetti tecnico/amministrativi dai 4 Capi Area e dal personale interno del Settore.

Le principali attività vengono così riassunte:

- Redazione di rapporti, segnalazioni, sorveglianza e verifica delle strade e dei manufatti
- Gestione del budget aziendale nelle componenti per lavori, forniture e servizi
- Manutenzione pavimentazioni stradali, segnaletica, guard-rail, reti e barriere paramassi, illuminazione pubblica
- Direzione dei lavori, sorveglianza, contabilità e liquidazione delle attività di manutenzione affidate a ditte terze.
- Sfalci erba cigli stradali e scarpate, manutenzione aree a verde delle rotatorie
- Servizio invernale di trattamento antighiaccio e sgombero della neve
- Servizio di reperibilità 365 giorni/anno, al di fuori del normale orario di servizio
- Rilievo e report per sinistri attivi e passivi per danni al patrimonio demaniale provinciale
- Rilevazione attività del personale operativo
- Supporto all'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni per pareri tecnici propedeutici allo svincolo di polizze fideiussorie
- Catalogazione ed aggiornamento cartografico del patrimonio stradale demaniale di Provincia
- Manutenzione parco mezzi ed attrezzature

Ufficio Patrimonio

Nell'anno 2017 la Società ha istituito l'Ufficio Patrimonio, attualmente diretto dal Geom. Massimo Vencato, con l'obiettivo di proseguire nell'attività di censimento e mappatura del patrimonio stradale della Provincia (pavimentazioni, guard-rail, opere di sostegno, dissesti).

I dati acquisiti sul campo dal personale di Vi.abilità, o frutto di segnalazioni, vengono inseriti all'interno di un software specifico denominato Hermes, per essere classificati con un proprio indice di criticità al fine della programmazione dei futuri interventi di manutenzione.

Ufficio Sicurezza Aziendale

Il servizio di prevenzione e protezione aziendale costituisce un adempimento obbligatorio per il datore di lavoro ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 81/08, che tra l'altro indica quale via preferenziale l'organizzazione del servizio a mezzo di personale interno.

La Società dal 2017 ha istituito un apposito Ufficio Sicurezza Aziendale, attualmente diretto dal Geom. Stefano Masuello,

il quale svolge il ruolo e le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, provvedendo agli adempimenti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 81/2008, in particolare per quanto riguarda la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza dei lavoratori, nonché l'attività di informazione-formazione.

Il suddetto tecnico è inoltre Responsabile del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro - SGSL – adottato dalla Società nel 2017, conforme alle Linee Guida UNI-INAIL.

Nell'anno 2022 sono state erogate complessivamente n. 871 ore di formazione (ore di formazione x n° di addetti partecipanti), di cui n. 126 con attività di formazione interna suddivise in n. 20 corsi.

Tunnel Schio-Valdagno

L'infrastruttura tunnel Schio-Valdagno, la cui entrata in servizio risale al 3 luglio 1999, è caratterizzata da una galleria principale denominata SchioValdagnoPass (galleria ad una sola canna a doppio senso di marcia di lunghezza 4690 m.), da due gallerie secondarie (Valle Miara lunghezza 650 m. e Castellon lunghezza 208 m.) e da una serie di svincoli e bretelle di raccordo, che portano lo sviluppo complessivo della rete stradale di pertinenza della struttura a circa 11 Km.

In prossimità del casello è presente la palazzina uffici con la sala controllo ed i vari locali di servizio e vani tecnici dedicati alla gestione ed al funzionamento.

Esazione Pedaggio

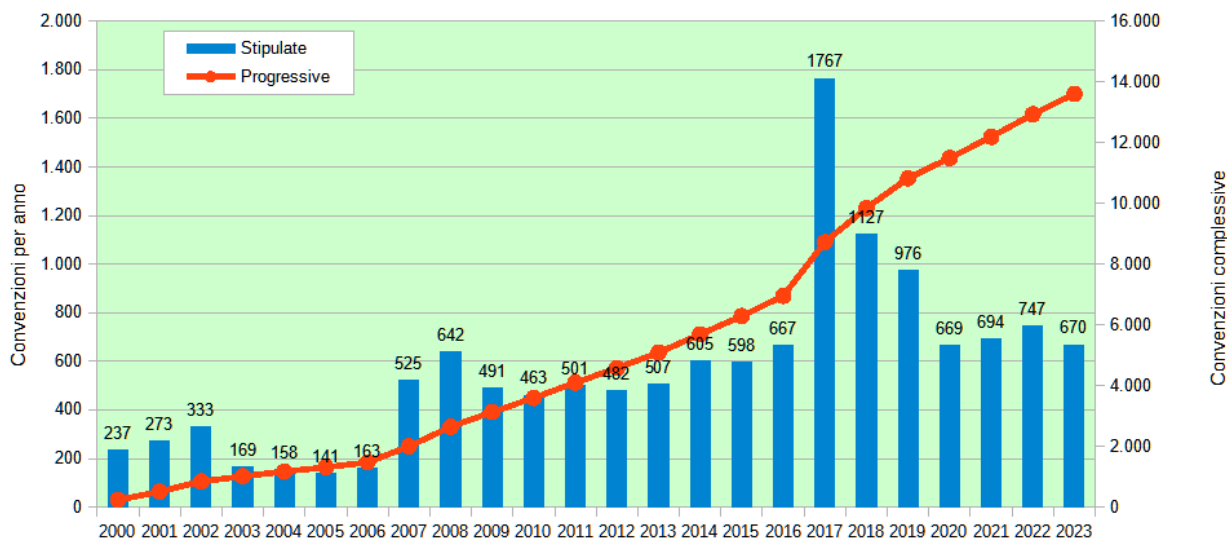
Il transito lungo la galleria SchioValdagnoPass è soggetto al pagamento di un pedaggio, la cui esazione avviene attraverso un casello di “tipo aperto” e totalmente automatizzato presente sul versante lato Schio.

Il pagamento è previsto solo utilizzando i sistemi Telepass, Viacard (prepagata o collegata ad un conto corrente), carte di credito e bancomat aderenti al circuito FastPay, mentre è escluso il pagamento in contanti.

Per gli utenti privati e possessori del Telepass Family è inoltre possibile sottoscrivere una speciale convenzione gratuita denominata “Venetapass”, che consente di usufruire, per i veicoli di classe A (autovetture), di una speciale tariffa ridotta del 50% (1 passaggio gratuito ogni 2 transiti).

Il favorevole accoglimento di questa forma di agevolazione da parte dell'utenza pendolare è confermata ogni anno dall'incremento costante del numero di privati che la stipulano. In particolare la riduzione tariffaria del 50% introdotta a partire dal 1 gennaio 2017, ha favorito anche nel 2022 l'adesione alla convenzione “Venetapass” con circa 670 nuove convenzioni (nell'anno 2022 erano state 747).

Convenzioni "VenetaPass" stipulate per anno e progressive



Tra i vari metodi di pagamento, il Telepass rimane quello più utilizzato, con un contributo dell'82,53% in termini di incasso, sostanzialmente allineato all'83,07% del 2022.

Rimane stabile l'utilizzo di Bancomat e Carte di credito (13,71% contro 13,17% del 2022). Ancora in diminuzione l'utilizzo di tessere a scalare prepagate Viacard (1,19% contro 1,25% del 2022).

La tabella che segue evidenzia la classificazione per metodi di pagamento, rispetto ai transiti totali dell'anno:

Metodi di pagamento utilizzati	
	% rispetto ai transiti totali
Telepedaggio (Telepass)	82,4 %
Bancomat, Carte di Credito, Contante	14,05 %
Tessere a scalare prepagate (Viacard)	1,20 %
Altri Titoli (Viacard su C/C, Europass, tessere esenti, ecc.)	2,35 %

Transiti – Tariffe - Incassi

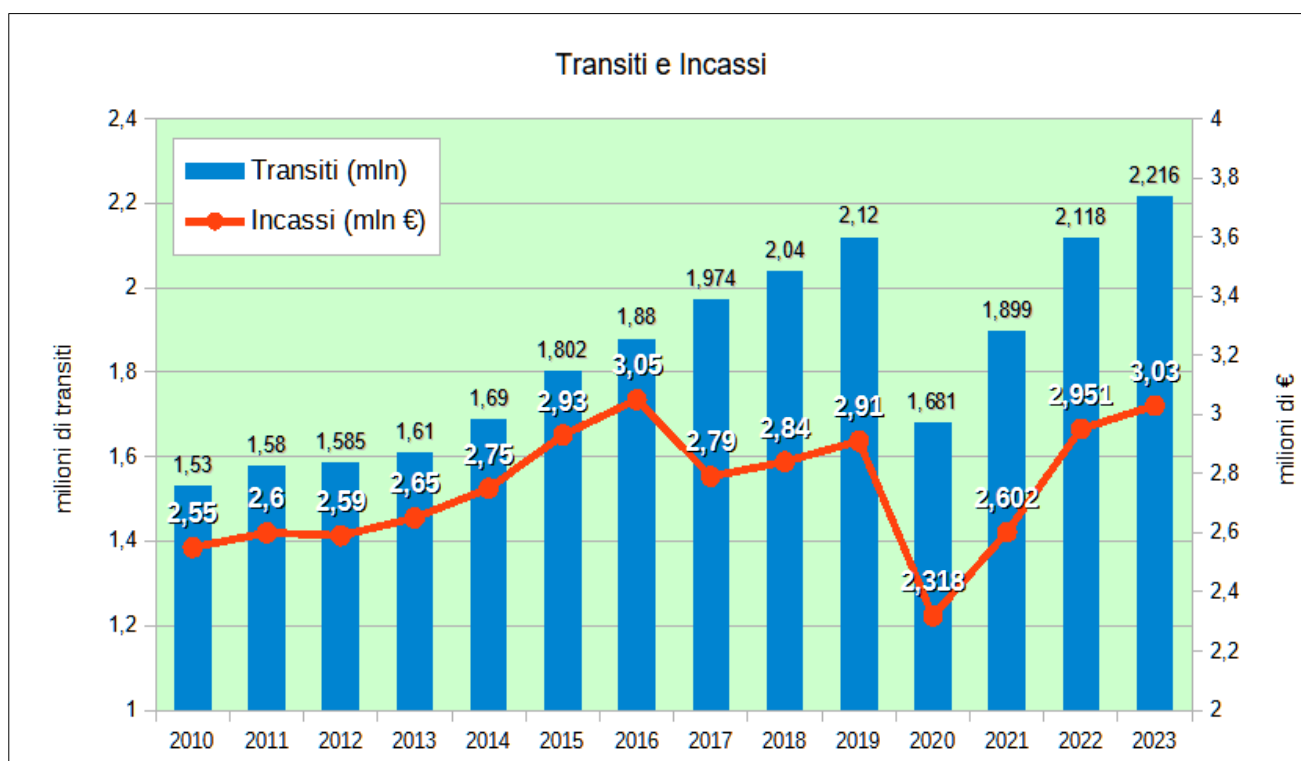
Anche per il 2023 il piano tariffario base (esclusa la convenzione Venetapass) è rimasto invariato e corrispondente a quello stabilito nel 2010.

Il costo dei pedaggi per le varie classi di veicoli e per ogni transito è perciò il seguente (al lordo dell'iva):

- ◆ Classe A: € 2,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore ≤ 1,3 m
- ◆ Classe B: € 3,00 per veicoli a due assi con altezza misurata sull'asse anteriore > 1,3 m
- ◆ Classe 3: € 4,00 per veicoli a 3 assi
- ◆ Classe 4: € 6,00 per veicoli a 4 assi
- ◆ Classe 5: € 6,00 per veicoli a 5 o più assi

L'utenza pendolare privata (veicoli in Classe A) si conferma ancora una volta di gran lunga la più rilevante con una percentuale di circa il 90,31% (in aumento del 6,26% rispetto al 2022), mentre il traffico commerciale si attesta sul 9,69% del totale.

Il grafico seguente mostra l'evoluzione negli anni del volume dei transiti e dei ricavi da pedaggio (al netto di Iva) e tenuto conto della riduzione dovuta al bonus *VenetaPass*:



L'esercizio 2023 ha registrato complessivamente **n° 2.216.141 transiti**, che è il valore in assoluto più alto da quando il tunnel è entrato in esercizio, con un incremento di +4,65% rispetto al 2022,

Introiti da pedaggio

L'esercizio 2023 ha registrato ricavi netti da pedaggio pari ad € **3.030.006** (al netto di IVA e tenuto conto del bonus *VenetaPass*), a fronte di € **2.951.340** del 2022, con un aumento del 2,68%.

Rispetto al 2022, i veicoli leggeri (classe A) hanno evidenziato un importante aumento, mentre la classe B (veicoli a 2 assi non autovetture) e la classe 3 (veicoli a 3 assi) hanno subito una contrazione; in forte aumento i mezzi pesanti a 4 assi:

- classe A: +6,26% - classe B: -3,83%, - classe 3: -10,01% - classe 4: +17,03 % - classe 5: +3,65%.

Per effetto del bonus *VenetaPass*, che dal 1 gennaio 2017 ha portato lo sconto per ogni passaggio dal 25% al 50% ed il conseguente sensibile aumento delle convenzioni (670 attivate nel 2023), il valore netto del bonus ha avuto il seguente andamento:

- anno 2016	→ € 252.650	
- anno 2017	→ € 660.581	+ 161,46 % rispetto al 2016
- anno 2018	→ € 739.107	+ 11,90 % rispetto al 2017
- anno 2019	→ € 813.200	+ 10,00 % rispetto al 2018
- anno 2020	→ € 669.724	- 17,70 % rispetto al 2019
- anno 2021	→ € 720.436	+ 7,57 % rispetto al 2020
- anno 2022	→ € 817.708	+ 13,50 % rispetto al 2021
- anno 2023	→ € 857.589	+ 4,88 % rispetto al 2022

Manutenzioni e Lavori

In considerazione della rilevanza della componente impiantistica del tunnel, numerose sono le attività manutentive sia ordinarie che straordinarie finalizzate al mantenimento della corretta efficienza funzionale dell'infrastruttura quali:

Per le opere civili:

- *manutenzione palazzina uffici*
- *sfalcio erba scarpate, potatura siepi e rami*
- *trattamenti antighiaccio e sgombero neve*
- *pulizia periodica piano viario ed apparati del casello*

Per gli impianti tecnici:

- *manutenzione impianti vari in galleria*
- *manutenzione impianti antincendio*
- *manutenzione impianti di esazione*
- *manutenzione apparati in palazzina*
- *manutenzione gruppi di continuità*

Nel corso del 2023 sono stati progettati, appaltati ed eseguiti i lavori per la fornitura e posa in opera della segnaletica di emergenza e di evacuazione nel Tunnel Schio-Valdagno (€ 600.000), con l'installazione di un nuovo sistema a pannelli luminosi recanti indicazioni sulle distanze delle vie di fuga e sulla posizione di presidi antincendio (estintori, idranti), nonché di postazioni SOS e piazzole di sosta. I nuovi segnali, tutti alimentati da nuove linee elettriche ad elevata resistenza al fuoco, sono oltre 150 e alimentati, in caso di black-out, sia da batteria, sia da gruppi elettrogeni.

Nel corso del 2024 si prevede di appaltare ed eseguire i lavori di rifacimento dei sistemi di pista ed adeguamento al S.E.T. (Sistema Europeo di Telepedaggio) del casello di esazione del tunnel.

Sinistrosità e interventi di soccorso

La vigilanza all'interno del tunnel è affidata alla Sala Controllo, il cui presidio H24 per 365 giorni l'anno è affidato, tramite appalto, al personale di ditte esterne opportunamente formate.

Dal 2019 tutti gli operatori di sala controllo sono esterni e forniti da istituti di vigilanza e di servizi fiduciari.

Sono circa 116 gli interventi non ordinari che hanno richiesto l'attivazione, da parte della sala controllo e del personale di Vi.abilità, di procedure di gestione, tra cui:

- 20 rimozioni di veicoli per guasto, di cui 15 all'interno delle gallerie
- 2 recuperi di animali segnalati da utenti
- 13 recuperi di materiale in carreggiata
- 7 casi di pedoni/ciclisti in galleria
- circa 50 interventi degli operatori alle piste per interventi non ordinari (impatti, ripristini, ecc.)

In circa 14 occasioni sono intervenuti operatori della Polizia Locale di Schio o Valdagno, in genere per supporto a veicoli fermi, identificazione di pedoni o ciclisti e altri episodi di lieve entità. Operatori VV.F. sono invece intervenuti per 2 eventi che non hanno interessato veicoli.

Organico

Il personale stabilmente in servizio presso il tunnel a fine 2023 è costituito da n° 1 impiegato tecnico e da n° 1 operaio/cantoniere.

All'occorrenza e per la gestione di eventuali lavori interviene a supporto il personale in servizio presso l'Area Ovest.

Ufficio Concessioni e Autorizzazioni

L'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, ai sensi dell'art. 22 del Contratto di Servizio, svolge per conto della Provincia di Vicenza il servizio di istruttoria e rilascio di provvedimenti amministrativi ai sensi del Codice della Strada, relativamente ad allacciamenti e posa di sottoservizi, accessi carrai, intersezioni e rotoatorie di nuova realizzazione, recinzioni, interventi in fregio, pubblicità, ordinanze di modifica di circolazione stradale temporanee e permanenti, autorizzazioni per fermate di trasporto pubblico, gare e manifestazioni.

I relativi atti autorizzativi vengono sottoscritti da un Dirigente di Provincia, sulla base dell'istruttoria predisposta dall'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni. La gestione del personale dell'Ufficio è comunque in capo a Vi.abilità s.r.l.

L'attività dell'Ufficio si è evoluta nel tempo, in quanto la normativa impone tempi di evasione delle pratiche sempre più ristretti, in particolare per le istanze presentate tramite SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), che richiede 30 giorni per l'evasione e che sono di numero consistente ed in graduale aumento e per i tempi imposti dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.Lgs. 259/2003) e norme correlate che, per favorire la realizzazione e la diffusione della rete in fibra ottica, ha imposto tempi di riscontro alle istanze che vanno, a seconda dei casi, da 10 a 30 giorni, mentre nel caso di allacciamenti delle utenze alla rete e interventi di minore entità, i tempi di evasione del provvedimento sono stati ridotti a 8 giorni. E' stata quindi messa in atto per l'Ufficio l'evasione veloce di tali provvedimenti con istruttoria tecnica semplificata. Tale procedura è stata poi estesa anche per tutti gli altri tipi di allacciamento ai sottoservizi (rete idrica, fognaria, elettrica, gas) al fine di fornire un servizio migliore agli utenti finali.

Proprio nell'ottica di migliorare il servizio al fine del rispetto dei tempi previsti, nel corso dell'anno è stato affidato ad un Temporary Manager l'incarico di analizzare nel dettaglio le procedure interne dell'Ufficio, e proporre una riorganizzazione finalizzata ad un efficientamento del servizio. L'attività del Temporary Manager è iniziata ad ottobre ed è tuttora in corso.

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati globali delle istanze pervenute e le pratiche lavorate presso l'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, suddivise nelle 3 tipologie principali (Autorizzazioni, Pubblicità ed Ordinanze).

ANNO	MESE	AUTORIZZAZIONI				PUBBLICITA'				ORDINANZE	
		Nuove istanze ricevute	Integrazioni o depositi cauzionali ricevuti	Provvedimenti finali evasi	Integrazioni o versamenti deposito cauzionale richiesti	Nuove istanze ricevute	Integrazioni ricevute	Provvedimenti finali evasi	Integrazioni richieste	Nuove istanze ricevute	Ordinanze emesse
2023	Gen.	47	24	62	36	69	27	65	29	53	50
	Feb.	98	23	75	22	67	34	83	30	71	79
	Mar.	91	33	70	38	92	30	96	36	101	102
	Apr.	70	16	39	26	53	28	72	29	73	76
	Mag.	82	28	64	14	56	24	55	32	85	109
	Giu.	89	17	44	20	71	25	47	37	61	71
	Lug.	69	12	48	24	96	28	71	32	55	75
	Ago.	77	27	73	70	49	22	74	18	68	76
	Sett.	55	43	87	30	65	42	65	42	65	76
	Ott.	78	19	75	14	95	39	91	51	75	111
	Nov.	51	14	40	13	113	35	54	54	70	100
	Dic.	33	8	68	18	94	31	52	33	48	71
	Tot.	840	264	745	325	920	365	825	423	825	996
		Tot.	1104	Tot.	1070	Tot.	1285	Tot.	1248		

Istanze pervenute $840+920+825=2685$

Provvedimenti evasi $745+825+996=2566$

Integrazioni pervenute $264+365=629$

Integrazioni richieste $325+423=748$

*** Delle 956 ordinanze emesse, 162 sono ordinanze legate all'attività della Società

Organico

Il personale dell'Ufficio Concessioni ed Autorizzazioni è costituito da n° 7 unità, così suddivise:

- n. 2 Funzionari Direttivi Tecnici
- n. 4 Istruttori Amministrativi
- n. 1 Esecutore Amministrativo

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto riclassificato dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voce	Esercizio 2023		Esercizio 2022		%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.525.514	25,79%	3.226.145	19,39%		1.299.369	40,28%
Liquidità immediate	392.698	2,24%	685.577	4,12%		-292.879	-42,72%
Disponibilità liquide	392.698	2,24%	685.577	4,12%		-292.879	-42,72%
Liquidità differite	3.957.267	22,55%	2.412.801	14,50%		1.544.466	64,01%
Crediti verso soci							
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.739.797	21,32%	2.239.419	13,46%		1.500.378	67,00%
Crediti immobilizzati a breve termine							
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita							
Attività finanziarie							
Ratei e risconti attivi	217.470	1,24%	173.382	1,04%		44.088	25,43%
Rimanenze	175.549	1,00%	127.767	0,77%		47.782	37,40%
IMMOBILIZZAZIONI	13.019.746	74,21%	13.409.336	80,61%		-389.590	-2,91%
Immobilizzazioni immateriali	11.033.458	62,89%	11.197.398	67,31%		-163.940	-1,46%
Immobilizzazioni materiali	1.832.765	10,45%	2.058.415	12,37%		-225.650	-10,96%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0		0	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	153.523	0,88%	153.523	0,92%		0	0,00%
TOTALE IMPIEGHI	17.545.260	100,00%	16.635.481	100,00%		909.779	5,47%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voce	Esercizio 2023		Esercizio 2022		%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	10.008.679	57,04%	9.114.775	54,79%		893.904	9,81%
Passività correnti	5.873.581	33,48%	4.262.165	25,62%		1.611.416	37,81%
Debiti a breve termine	5.863.134	33,42%	4.252.380	25,56%		1.610.754	37,88%
Ratei e risconti passivi	10.447	0,06%	9.785	0,06%		662	6,77%
Passività consolidate	4.135.098	23,57%	4.852.610	29,17%		-717.512	-14,79%
Debiti a m/l termine	1.372.565	7,82%	1.773.969	10,66%		-401.404	-22,63%
Fondi per rischi e oneri	2.450.637	13,97%	2.726.803	16,39%		-276.166	-10,13%
TFR	311.896	1,78%	351.838	2,11%		-39.942	-11,35%
CAPITALE PROPRIO	7.536.581	42,96%	7.520.706	45,21%		15.875	0,21%
Capitale sociale	5.050.000	28,78%	5.050.000	30,36%		0	0,00%
Riserve	2.470.705	14,08%	2.443.018	14,69%		27.687	1,13%
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) dell'esercizio	15.876	0,09%	27.688	0,17%		-11.812	-42,66%
Perdita ripianata dell'esercizio							
TOTALE FONTI	17.545.260	100,00%	16.635.481	100,00%		909.779	5,47%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Copertura delle immobilizzazioni						
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	58,58%	56,74%	56,41%	55,68%	54,54%	53,77 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa						
Banche su circolante						
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	19,14%	32,46%	29,93%	33,63%	28,98%	24,96 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario						
Indice di indebitamento						
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,33	1,21	1,37	1,40	1,63	1,89
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio						
Quoziente di indebitamento finanziario						
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,14	0,20	0,26	0,32	0,38	0,45
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda						
Mezzi propri su capitale investito						
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	42,96%	45,21%	42,19%	41,70%	38,08%	34,58 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi						
Oneri finanziari su fatturato						
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,30%	0,03%	0,03%	0,06%	0,06%	0,10 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda						
Indice di disponibilità						
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	67,37%	75,69%	94,09%	102,50%	111,37%	126,42%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)						
Margine di struttura primario						
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-5.329.642,00	-5.735.107,00	-5.889.348,00	-5.918.905,00	-6.152.326,00	-6.290.813,00
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.						
Indice di copertura primario						
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,59	0,57	0,56	0,56	0,55	0,54
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.						

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Margine di struttura secondario						
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-1.194.544,00	-882.497,00	-268.445,00	259.187,00	715.399,00	1.699.444,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.						
Indice di copertura secondario						
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,91	0,93	0,98	1,02	1,05	1,12
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.						
Capitale circolante netto						
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-1.348.067,00	-1.039.388,00	-421.968,00	105.664,00	581.876,00	1.545.950,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti						
Margine di tesoreria primario						
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-1.523.616,00	-1.167.155,00	-534.396,00	61.728,00	475.057,00	1.418.473,00
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità						
Indice di tesoreria primario						
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	74%	73%	88%	101,31%	109,29%	124,25%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine						

Situazione economica

Conto economico							
Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %	
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.879.888	100,00%	16.048.736	100,00%	1.831.152	11,41%	
- Consumi di materie prime	658.339	3,68%	686.014	4,27%	-27.675	-4,03%	
- Spese generali	13.206.720	73,86%	11.280.119	70,29%	1.926.601	17,08%	
VALORE AGGIUNTO	4.014.829	22,45%	4.082.603	25,44%	-67.774	-1,66%	
- Altri ricavi	5.216.636	29,18%	4.715.878	29,38%	500.758	10,62%	
- Costo del personale	3.486.856	19,50%	3.490.653	21,75%	-3.797	-0,11%	
- Accantonamenti	0	0,00%	88.127	0,55%	-88.127	-100,00%	
MARGINE OPERATIVO LORDO	-4.688.663	-26,22%	-4.212.055	-26,25%	-476.608	11,32%	
- Ammortamenti e svalutazioni	402.018	2,25%	397.297	2,48%	4.721	1,19%	
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	-5.090.681	-28,47%	-4.609.352	-28,72%	-481.329	10,44%	
+ Altri ricavi	5.216.636	29,18%	4.715.878	29,38%	500.758	10,62%	
- Oneri diversi di gestione	98.927	0,55%	73.208	0,46%	25.719	35,13%	
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	27.028	0,15%	33.318	0,21%	-6.290	-18,88%	
+ Proventi finanziari	26.891	0%	3.178	0%	23.713	7,46161108	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	53.919	0,30%	36.496	0,23%	17.423	47,74%	
+ Oneri finanziari	-38.043	-0,21%	-8.808	-0,05%	-29.235	331,91%	
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	15.876	0,09%	27.688	0,17%	-11.812	-42,66%	
+ Quota ex area straordinaria							
REDDITO ANTE IMPOSTE	15.876	0,09%	27.688	0,17%	-11.812	-42,66%	
- Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0,00%	0	0,00%	0	#DIV/0!	
REDDITO NETTO	15.876	0,09%	27.688	0,17%	-11.812	-42,66%	

Principali indicatori della situazione economica

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022
R.O.E.		
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,21%	0,37%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	-29,01%	-27,71%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
R.O.S.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,21%	0,29%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo		
R.O.A.		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,15%	0,20%
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria		
E.B.I.T. NORMALIZZATO		
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	27.028,00	36.496,00
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.		

Informazioni ex. Art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, poiché dagli indicatori finanziari emerge una significativa riduzione della liquidità disponibile, la Società predisporrà nel corso del 2024 uno specifico piano finanziario con l'obiettivo di monitorare l'andamento e prevederne l'evoluzione, anche al fine di intraprendere le necessarie azioni correttive.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione dell'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti di natura finanziaria.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso controllanti	1.641.406	88.680	1.552.726
Totale	1.641.406	88.680	1.552.726

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	208.016	450.000	-241.984
Totale	208.016	450.000	-241.984

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi 3 mesi dell'esercizio in corso danno prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

I transiti al Tunnel Schio-Valdagno hanno fatto registrare nell'anno 2023 in assoluto i valori più elevati da quando il tunnel è entrato in esercizio nel 1999 come dettagliato nel paragrafo dedicato; i primi 3 mesi del 2024, pur presentando una leggera flessione rispetto al 2023, non si discostano in modo significativo dai dati dell'anno scorso.

Nel corso dell'anno occorrerà valutare e monitorare l'impatto che potrebbe avere sul tunnel, l'apertura completa della Superstrada Pedemontana Veneta anche con il collegamento diretto all'autostrada A4 in corrispondenza del nuovo casello di Montecchio Maggiore, previsto per i primi di maggio.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

VICENZA, 28/03/2024

Il Presidente del CdA

Avv. Enzo Urbani

VI.ABILITA' S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUDOVICO LAZZARO ZAMENHOF 829 36100 VICENZA VI
Codice Fiscale	02928200241
Numero Rea	Vicenza 285329
P.I.	02928200241
Capitale Sociale Euro	5.050.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100 Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Provincia di Vicenza
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.880	35.971
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.999.210	11.145.875
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	10.368	15.552
Totale immobilizzazioni immateriali	11.033.458	11.197.398
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.432.538	1.488.430
2) impianti e macchinario	57.294	84.860
3) attrezzature industriali e commerciali	15.471	24.308
4) altri beni	327.462	460.817
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.832.765	2.058.415
Totale immobilizzazioni (B)	12.866.223	13.255.813
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	175.549	127.767
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	175.549	127.767
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.855.210	1.908.818
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.855.210	1.908.818
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.641.406	88.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	1.641.406	88.680
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.952	193.570
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	165.952	193.570
5-ter) imposte anticipate	147.297	147.297
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.229	48.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.226	6.226
Totale crediti verso altri	83.455	54.577
Totale crediti	3.893.320	2.392.942
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	392.043	685.209
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	655	368
Totale disponibilità liquide	392.698	685.577
Totale attivo circolante (C)	4.461.567	3.206.286
D) Ratei e risconti	217.470	173.382
Totale attivo	17.545.260	16.635.481
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.050.000	5.050.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	48.881	47.497
V - Riserve statutarie	709.416	683.113
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	1.712.408
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	1.712.408	1.712.408
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.876	27.688
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	7.536.581	7.520.706
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0

3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	2.450.637	2.726.803
Totale fondi per rischi ed oneri	2.450.637	2.726.803
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	311.896	351.838
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.027	201.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	661.695	839.537
Totale debiti verso banche	853.722	1.040.747
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.809.240	3.106.167
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	4.809.240	3.106.167
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.016	250.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	200.000
Totale debiti verso controllanti	208.016	450.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.533	148.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	132.533	148.979
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.103	150.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	130.103	150.872
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.215	395.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	710.870	734.432
Totale altri debiti	1.102.085	1.129.584
Totale debiti	7.235.699	6.026.349
E) Ratei e risconti	10.447	9.785
Totale passivo	17.545.260	16.635.481

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.663.252	11.332.858
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.000.000	4.000.000
altri	1.216.636	715.878
Totale altri ricavi e proventi	5.216.636	4.715.878
Totale valore della produzione	17.879.888	16.048.736
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	706.121	701.353
7) per servizi	13.013.748	11.091.843
8) per godimento di beni di terzi	192.972	188.276
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.440.874	2.434.451
b) oneri sociali	760.051	755.455
c) trattamento di fine rapporto	170.698	227.591
e) altri costi	115.233	73.156
Totale costi per il personale	3.486.856	3.490.653
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	163.940	164.931
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	238.078	232.366
Totale ammortamenti e svalutazioni	402.018	397.297
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(47.782)	(15.339)
13) altri accantonamenti	0	88.127
14) oneri diversi di gestione	98.927	73.208
Totale costi della produzione	17.852.860	16.015.418
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.028	33.318
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26.891	3.178
Totale proventi diversi dai precedenti	26.891	3.178
Totale altri proventi finanziari	26.891	3.178
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38.043	8.808
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.043	8.808
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.152)	(5.630)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.876	27.688
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.876	27.688

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.876	27.688
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	11.152	5.630
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.028	33.318
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	88.127
Ammortamenti delle immobilizzazioni	402.018	397.297
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	170.698	227.591
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	572.716	713.015
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	599.744	746.333
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(47.782)	(15.339)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	53.608	(243.276)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.703.073	(539.871)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(44.088)	62.203
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	662	9.584
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.860.003)	801.220
Totale variazioni del capitale circolante netto	(194.530)	74.521
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	405.214	820.854
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.152)	(5.630)
(Imposte sul reddito pagate)	(681)	(4.007)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(276.166)	(331.482)
Altri incassi/(pagamenti)	(210.640)	(279.141)
Totale altre rettifiche	(498.639)	(620.260)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(93.425)	200.594
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.428)	(263.144)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(7.600)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.428)	(270.744)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(9.183)	1.142
Accensione finanziamenti	(177.842)	(199.728)
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(187.026)	(198.586)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(292.879)	(268.736)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	685.209	953.206
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	368	1.107
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	685.577	954.313
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	392.043	685.209
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	655	368
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	392.698	685.577
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni	90 quote annuali
Altri Oneri pluriennali	5 quote annuali

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Terreni e Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinari	10%
Attrezzature Industriali e commerciali	25%
Altri beni:	
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

L'ammortamento è fatto decorrere dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso: l'utilizzo della metà dell'aliquota normale d'ammortamento per i cespiti acquistati nell'anno è applicato nel caso in cui la quota d'ammortamento ottenuta non si discosti significativamente dall'ammortamento calcolato *pro tempore* a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso.

Si precisa inoltre che:

- ' non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio;
- ' i costi di manutenzione aventi natura incrementativa della capacità produttiva, della sicurezza o della vita utile sono attribuiti al cespite cui si riferiscono ed ammortizzati unitamente al bene con l'aliquota applicabile al cespite stesso in relazione alle residue possibilità di utilizzo;
- ' i valori residui delle immobilizzazioni, al netto cioè del relativo ammortamento accumulato, saranno ulteriormente svalutati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 2427 n. 3 bis C.C., nei casi in cui risulti una perdita durevole di valore.

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72 del 19/3/83 si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;

- i contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	72.705	13.200.000	0	0	83.789	13.356.494
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	36.734	2.054.125	0	0	68.237	2.159.096
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	35.971	11.145.875	0	0	15.552	11.197.398
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	12.091	146.665	0	0	5.184	163.940
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(12.091)	(146.665)	0	0	(5.184)	(163.940)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	72.705	13.200.000	0	0	83.789	13.356.494
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	48.825	2.200.790	0	0	73.421	2.323.036
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	23.880	10.999.210	0	0	10.368	11.033.458

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.298.863	530.312	393.828	2.064.229	0	5.287.232
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	810.433	445.452	369.520	1.603.412	0	3.228.817
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.488.430	84.860	24.308	460.817	0	2.058.415
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.726	9.700	0	12.426
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	55.892	27.566	11.563	143.057	0	238.078
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(55.892)	(27.566)	(8.837)	(133.355)	0	(225.650)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.298.863	530.312	396.554	2.067.539	0	5.293.268
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	866.325	473.018	381.083	1.740.077	0	3.460.503
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.432.538	57.294	15.471	327.462	0	1.832.765

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	127.767	47.782	175.549
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	127.767	47.782	175.549

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, relative al materiale di consumo ed in particolare al sale antighiaccio utilizzato per il disgelo del manto stradale, è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.908.818	(53.608)	1.855.210	1.855.210	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	88.680	1.552.726	1.641.406	1.641.406	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	193.570	(27.618)	165.952	165.952	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	147.297	0	147.297			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.577	28.878	83.455	77.229	6.226	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.392.942	1.500.378	3.893.320	3.739.797	6.226	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.855.210	1.855.210
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.641.406	1.641.406
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	165.952	165.952
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	147.297	147.297
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	83.455	83.455
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.893.320	3.893.320

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRPEF	164.277	681	164.958
Crediti IRAP	994		994
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA	12.285	-12.285	
Altri crediti tributari	16.014	-16.014	
Arrotondamento			
Totali	193.570	-27.618	165.952

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	48.351	77.229	28.878
Crediti verso dipendenti			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri crediti:			
- anticipi in c spese			
- Crediti per tessere prepagate	42.700	38.300	-4.400
- altri	5.651	38.929	33.278
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	6.226	6.226	
Depositi cauzionali in denaro	6.226	6.226	
Totale altri crediti	54.577	83.455	28.878

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	685.209	(293.166)	392.043
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	368	287	655
Totale disponibilità liquide	685.577	(292.879)	392.698

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	173.382	44.088	217.470
Totale ratei e risconti attivi	173.382	44.088	217.470

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 7.536.581 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.050.000	0	0	0	0	0		5.050.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	47.497	0	0	1.384	0	0		48.881
Riserve statutarie	683.113	0	0	26.303	0	0		709.416
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	0	0	0	0	0		1.712.408
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	1.712.408	0	0	0	0	0		1.712.408
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	27.688	0	27.688	0	0	0	15.876	15.876
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	7.520.706	0	27.688	27.687	0	0	15.876	7.536.581

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.050.000	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	48.881	Utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	709.416	Utili	A,B,C	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	1.712.408	Capitale		0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	1.712.408			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	7.520.705			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.726.803	2.726.803
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	276.166	276.166
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(276.166)	(276.166)
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.450.637	2.450.637

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto. In particolare gli altri fondi per rischi e oneri differiti si riferiscono ad accantonamenti per manutenzioni future programmate, sinistri stradali, controversie legali con il personale dipendente ed altri rischi legati alla gestione delle strade e del tunnel Schio Valdagno, come meglio di seguito dettagliato.

Si ritiene che tali fondi siano congrui e capienti rispetto ai rischi prevedibili.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo manutenzione ciclica	1.983.489	-195.142	1.788.347
Fondo rischi stradali	257.621	-15.542	242.079
Fondo controversie legali	273.960	-65.482	208.478
Altri fondi per rischi e oneri differiti	211.733		211.733
Totali	2.726.803	-276.166	2.450.637

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	351.838
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	170.698
Utilizzo nell'esercizio	210.640

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(39.942)
Valore di fine esercizio	311.896

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.040.747	(187.025)	853.722	192.027	661.695	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.106.167	1.703.073	4.809.240	4.809.240	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	450.000	(241.984)	208.016	208.016	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	148.979	(16.446)	132.533	132.533	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.872	(20.769)	130.103	130.103	0	0
Altri debiti	1.129.584	(27.499)	1.102.085	391.215	710.870	0
Totale debiti	6.026.349	1.209.350	7.235.699	5.863.134	1.372.565	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	201.210	192.027	-9.183
Mutui	201.210	192.027	-9.183
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	839.537	661.695	-177.842
Mutui	839.537	661.695	-177.842
Totale debiti verso banche	1.040.747	853.722	-187.025

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	3.106.167	4.809.240	1.703.073
Fornitori entro esercizio:	1.566.060	1.798.646	232.586
Fatture da ricevere entro esercizio:	1.540.107	3.010.594	1.470.487
Totale debiti verso fornitori	3.106.167	4.809.240	1.703.073

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Provincia di Vicenza	450.000	208.016	-241.984
Totale debiti verso imprese controllanti	450.000	208.016	-241.984

Si riferiscono a somme dovute alla controllante Provincia di Vicenza che vengono restituite con un piano di rateazione annuo che terminerà nel corso del 2024 con il pagamento dell'ultima tranche pari a 200.000 euro.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	853.722	0	0	853.722	0	853.722
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	4.809.240	4.809.240
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	208.016	208.016
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	132.533	132.533
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	130.103	130.103
Altri debiti	0	0	0	0	1.102.085	1.102.085
Totale debiti	853.722	0	0	853.722	6.381.977	7.235.699

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.785	662	10.447
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	9.785	662	10.447

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	11.332.858	12.663.252	1.330.394	11,74
Altri ricavi e proventi	4.715.878	5.216.636	500.758	10,62
Totali	16.048.736	17.879.888	1.831.152	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Manutenzioni	5.764.393
Canoni	3.868.852
Pedaggi	3.030.007
Totale	12.663.252

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende:

- Contributi in conto esercizio in base a contratto euro 4.000.000
- Ricavi accessori diversi euro 1.129.906
- Proventi da immobili strumentali euro 1.000
- Sopravvenienze attive euro 73.110
- Altri ricavi diversi euro 12.620

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	701.353	706.121	4.768	0,68

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per servizi	11.091.843	13.013.748	1.921.905	17,33
Per godimento di beni di terzi	188.276	192.972	4.696	2,49
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.434.451	2.440.874	6.423	0,26
b) oneri sociali	755.455	760.051	4.596	0,61
c) trattamento di fine rapporto	227.591	170.698	-56.893	-25,00
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	73.156	115.233	42.077	57,52
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	164.931	163.940	-991	-0,60
b) immobilizzazioni materiali	232.366	238.078	5.712	2,46
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-15.339	-47.782	-32.443	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	88.127		-88.127	-100,00
Oneri diversi di gestione	73.208	98.927	25.719	35,13
Arrotondamento				
Totali	16.015.418	17.852.860	1.837.442	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	38.043
Altri	0
Totale	38.043

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	994	-994	-100,00	
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Totali	994	-994		

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo rischi sinistri stradali	144.000	144.000	24,00%	34.560	3,90%	5.616
Accantonamento fondo rischi di manutenzione	250.000	250.000	24,00%	60.000	-	-
Accantonamento fondo rischi controversie legali	200.000	200.000	24,00%	48.000	-	-
Eccedenza spese di manutenzione	18.747	18.747	24,00%	4.499	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	0
Impiegati	33
Operai	44
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	79

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2023, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.042	36.400
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio le operazioni poste in essere con parte correlata Provincia di Vicenza si riferiscono al contratto di servizio avente ad oggetto la manutenzione delle strade, l'istruttoria delle concessioni ed altri servizi inerenti. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio Ordinario della Provincia di Vicenza approvato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	335.974.500	332.960.934
C) Attivo circolante	203.247.623	192.388.965
D) Ratei e risconti attivi	91.463	80.681
Totale attivo	539.313.586	525.430.580
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	109.864.450	109.864.450
Riserve	252.301.606	251.510.346
Utile (perdita) dell'esercizio	495.247	701.009
Totale patrimonio netto	362.661.303	362.075.805
B) Fondi per rischi e oneri	8.980.994	15.685.778
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	88.794.740	89.864.999
E) Ratei e risconti passivi	78.876.549	57.803.998
Totale passivo	539.313.586	525.430.580

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	111.798.801	102.549.256
B) Costi della produzione	108.338.483	100.035.906
C) Proventi e oneri finanziari	(112.121)	(1.119.544)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.432.140)	(284.656)
Imposte sul reddito dell'esercizio	420.809	408.141
Utile (perdita) dell'esercizio	495.248	701.009

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Durante l'esercizio 2023 la Società ha incassato le seguenti erogazioni dalla Pubblica Amministrazione:

	Soggetto erogante	Importo
contributo per funzionamento società	Provincia di Vicenza	4.000.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	794
- a Riserva straordinaria	15.082
Totale	15.876

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Dichiarazione di conformità del bilancio

VICENZA, 28.03.2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

URBANI ENZO

”Il sottoscritto Mario Zoggia, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Al Socio Unico Provincia di Vicenza, della società Vi.Abilità S.r.l. - Unipersonale

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Vi. Abilità S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dai rendiconti finanziari per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa corredati anche della "Relazione sul governo societario".

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo

del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi

probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto nella relazione sulla gestione in merito a: Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società; *Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell' art. 2428 del Codice Civile, poiché dagli indicatori finanziari emerge una significativa riduzione della liquidità disponibile, la Società predisporrà nel corso del 2024 uno specifico piano finanziario con l'obiettivo di monitorare l'andamento e prevederne l'evoluzione, anche al fine di intraprendere le necessarie azioni correttive*.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Vi. Abilità S.r.l. - Unipersonale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società stessa al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Socio, con comunicazione del 4 aprile 2024, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio Provincia di Vicenza, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Vicenza, 18 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Dot. Alberto Bellieni (Presidente)

Dot. ssa Roberta Albiero (Sindaco effettivo)

Dot. Giancarlo Stefanello (Sindaco effettivo)



3.

VI.ABILITÀ S.R.L. - UNIPERSONALE

Sede legale: VIA ZAMENHOF, 829 VICENZA (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 02928200241
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI VICENZA n. 285329
Capitale Sociale sottoscritto € 5.050.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02928200241
Direzione e coordinamento: PROVINCIA DI VICENZA

Documento

Portato in approvazione all'Assemblea dei Soci il

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

contenente

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Premessa

Vi.abilità, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica''), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

La presente Relazione sul governo societario, approvata dal Consiglio di Amministrazione, intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Vi. abilità S.r.l.

Adempiendo agli obblighi normativi e regolamentari in materia disposti dal d.lgs. 175/2016, la Relazione riporta le informazioni sugli assetti proprietari e le pratiche di governo societario effettivamente applicate e contiene:

- lo specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);*
- la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale per l'esercizio di riferimento (art. 14, co.2);*
- la sezione dedicata agli strumenti integrativi di governo societario adottati (art.6, co.3 e 5)*

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. Ai fini della predisposizione del presente documento, si è pertanto scelto di integrare il formato per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il Codice di Autodisciplina rilasciato da Borsa Italiana.

Secondo quanto stabilito dal secondo comma dell'articolo 2428 del Codice civile: "L'analisi di cui al comma 1 è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi".

Indice

1.	Presentazione.....	4
2.	Andamento dell'esercizio 2022.....	4
3.	La Società.....	6
3.1.	Assetto organizzativo della società.....	6
3.2.	La compagine sociale.....	7
3.3.	Contratto di concessione di servizio.....	7
4.	Il Modello di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l.....	8
4.1.	Organo amministrativo.....	8
4.2.	Organo di controllo e revisione.....	8
4.3.	Direttore Generale.....	9
4.4.	Funzionamento del CdA.....	9
5.	Il Sistema Normativo di Vi. abilità S.r.l.....	9
6.	Il Sistema di controllo di Vi. abilità S.r.l.....	11
6.1.	Strumenti integrativi di governo societario.....	11
6.2.	Monitoraggio periodico.....	11
7.	Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022.....	12
7.1.	Analisi di bilancio.....	12
7.2.	Indici e margini significativi.....	12
7.3.	Valutazione dei risultati	14
8.	Indebitamenti.....	14
9.	Dati sul personale.....	14
10.	Sicurezza sul lavoro e formazione dei dipendenti.....	15
11.	Transiti al Tunnel Schio-Valdagno.....	15
12.	Conclusioni.....	16

1 Presentazione

Signori Soci

La presente Relazione sul Governo societario, approvata dal Consiglio, intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Vi.abilità Srl.

Nella presente Relazione gli amministratori forniscono le notizie attinenti alla gestione e all'evoluzione prevedibile di essa. Scopo della relazione non è quello di illustrare le poste del bilancio, ma di esprimere un giudizio sull'impresa nel suo complesso.

L'andamento della gestione viene di seguito illustrato nel suo complesso con riferimento al settore in cui l'impresa opera. Si illustreranno le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in termini percentuali, e le cause di tali variazioni.

Passata l'emergenza pandemica che aveva messo a dura prova la società, pur senza interrompere la continuità del servizio pubblico offerto, con l'anno 2023, può dirsi consolidato un ritorno non solo alla quantità ma alla qualità del lavoro che si conosceva nel 2019.

Il bilancio 2023 conferma l'efficacia dell'azione della società, che opera sotto la regia della Provincia e si interfaccia quotidianamente con le amministrazioni comunali per la definizione tecnica degli interventi previsti nelle varie aree della Provincia.

E' opportuno e doveroso ringraziare tutte le persone che contribuiscono ogni giorno al buon funzionamento della società, riconoscendo l'impegno e la passione per il proprio complesso lavoro.

Il coordinamento e il supporto dell'ente controllante Provincia sono stati assidui e determinanti nel garantire un'accurata e pianificata gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria, volte alla sicurezza e alla fruibilità delle strade provinciali da parte di utenti privati e imprese.

La società si relaziona con regolarità anche con gli amministratori locali, con i quali ha condiviso, per una migliore comunicazione agli utenti, le fasi di inizio lavori, la programmazione delle chiusure temporanee di strade o ponti per le lavorazioni ed eventualmente anche i maggiori tempi in caso prolungamento lavori.

Il Bilancio 2023 viene presentato entro i 90gg dalla chiusura esercizio, termini ordinari previsti dal Codice civile.

2 Andamento dell'esercizio 2023

I documenti che formano il bilancio in senso stretto sono rappresentati dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa sottoposti alle norme del Codice civile: per il bilancio ordinario senza semplificazioni, la società è tenuta ai sensi dell'art. 2428 c.c. a produrre la Relazione sulla gestione, il Rendiconto finanziario, la Relazione degli organi di controllo e la Relazione sul Governo societario.

Dall'analisi del bilancio emerge come l'azienda sia in salute e in grado di onorare i debiti contratti anche se dagli indicatori finanziari emerge una significativa riduzione della liquidità che necessita di essere monitorata al fine di intraprendere eventuali azioni correttive, tra le quali anche un aggiornamento del canone di Provincia, già formalmente richiesto al Socio.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, si trasmette una relazione dettagliata sulle principali voci che determinano il bilancio.

Il bilancio 2023 di Vi. abilità Srl, concessionaria della Provincia di Vicenza per la gestione di 1250 km di strade di competenza, dei ponti e delle infrastrutture collegate e del Tunnel Schio-Valdagno, si chiude con un utile di esercizio di € 15.876 rispetto a € 27.688 del 2022.

Un dato su tutti che va evidenziato è il significativo AUMENTO del valore della produzione che passa da € 16.048.736 del precedente esercizio a € 17.879.888 nel 2023 registrando una variazione positiva superiore al +10%.

Ciò deve attribuirsi ad un numero maggiore di commesse lavorate.

I ricavi provengono da opere stradali, manutenzione programmata, dal canone da Provincia e dal contributo della stessa e da ricavi per pedaggi tunnel.

La società monitora con cadenza mensili i transiti al tunnel, voce principale di ricavo, che sono risaliti nel 2023 a livelli pre-pandemia.

All'aumento della produzione, corrisponde un aumento dei costi della produzione, che sono passati da € **16.015.418** del 2022 a € **17.852.860** nel 2023.

Le voci principali relative ai costi si riferiscono a:

- **ACQUISTI DI BENI** con la maggiore voce di spesa in acquisto di beni e materiali per € 6.164.820 (rispetto a € 5.106.729 del 2022). In dettaglio: S.A.L. Opere Stradali € 2.698.769 (€ 1.189.289 nel 2022), S.A.L. Manutenzione Programmata € 2.928.181 (€ 3.390.802 nel 2022) , Acquisto segnaletica € 112.921, Acquisti materie sussidiarie e consumo € 384.261.
- **ACQUISTI DI SERVIZI** per € 590.447. Tra le voci principali di spesa per servizi: Spese telefoniche € 13.027, Energia elettrica € 384.433 (€ 336015 nel 2022 e € 254.502 nel 2021), Gas e acqua € 10.733, pulizia uffici € 25.429, Servizio di portierato € 25.659, Assistenza software € 8.039, Servizio di collaborazione amministrativa € 11.623, Visite mediche personale dipendente € 10.122, manutenzioni per € 101.382 (Manutenzione macchine e attr.re, Manutenzione fabbricati, Canoni di manutenzione, di cui € 68.513 per Manutenzione impianti beni di terzi).
- **Costi di GESTIONE VEICOLI AZIENDALI** per € 235.197, di cui costo carburante € 150.187 e manutenzione automezzi € 63.091.
- **PRESTAZIONI DI TERZI PER SERVIZI** € 6.159.516, tra cui:
Servizi di manutenzione ordinaria per € 3.715.308, che comprendono: Servizio OM lavori appaltati € 3.127.140; Servizi sfalcio erba € 502.452, Servizi Potatura e Ordinaria Manutenzione, Servizi Pulizia Stradale).
Servizi Invernali suddivisi per i 74 tronchi in cui è stato suddiviso il progetto neve quinquennio 2023-2028 per € 1.290.616 rispetto a € 1.129.156 del 2022.

L'importo totale dei compensi Amministratori e organi sociali ammonta a € 82.128.

SPESA AMMINISTRATIVE E GENERALI per € 313.305

Canoni locazione immobili € 109.231.

Canoni noleggio autovetture e autoveicoli € 55.566.

COSTI PERSONALE DIPENDENTE € 3.486.856 sostanzialmente invariato (meno euro 3.797) rispetto a € 3.490.653 del 2022, con un costo medio a dipendente di € 44.137.

Numero medio dipendenti nel 2023: 79 unità.

WELFARE AZIENDALE

E' stata definita nel 2023, con il positivo contributo delle OO.SS la questione che era rimasta sospesa del cd "Premio di produttività" per l'anno 2023.

La Società, intendendo premiare la fedeltà e diligenza del personale dipendente limitando al massimo le formalità, ha proposto l'erogazione – e le OO.SS hanno approvato - ai dipendenti della somma (netta) complessiva di euro 50.000= (cinquantamila) mediante prestazioni riconducibili al "welfare aziendale" (buoni benzina e simili), usufruendo delle agevolazioni fiscali vigenti. Ciò ha consentito l'immediata erogazione entro il 2023.

La Società ha comunicato anticipatamente alle OO.SS di voler adottare anche per il 2024 la medesima formula, con adeguamento dell'importo complessivo a Euro 55.000,00.

Sulla scorta di quanto operato dalla Provincia, sono state definite d'intesa con le OO.SS le " Progressioni orizzontali " che nel giro di un triennio coinvolgeranno tutto il personale.

CONTROVERSIE GIUDIZIALI DI RILIEVO.

Con piena soddisfazione della Società è stata definita con accordo stragiudiziale che prevede la corresponsione di un solo indennizzo economico, la causa proposta avanti al Tribunale del lavoro di Vicenza da un ex dipendente per l'impugnazione del licenziamento intimato per giusta causa (diffusione di comunicazioni ingiuriose).

Prosegue invece la causa “gemella” promossa davanti al medesimo Tribunale da un’altra ex dipendente, anch’essa avente ad oggetto il licenziamento intimato per giusta causa e la richiesta di reintegra. Se ne prevede la definizione entro il 2024, metà 2025 a meno che non si arrivi a una definizione concordata in corso di causa.

E’ stata definita anche la controversia promossa avanti al TAR avente ad oggetto l’impugnazione dell’aggiudicazione di un appalto per la manutenzione delle strade nell’area Ovest.

Il TAR con sentenza di merito ha accolto in pieno le ragioni della Società, rigettando il ricorso.

Totale Oneri tributari ammontano a € 31.005.

Tra gli Oneri Finanziari: Oneri per interessi passivi su mutui € 38.043 rispetto a € 8.807 del 2022.

3 La Società

Vi.abilità S.r.l. opera in virtù del modello di affidamento in-house providing da parte della Provincia di Vicenza per la progettazione, costruzione e manutenzione di opere stradali e infrastrutture di cui è concessionaria. L’ente pubblico titolare per intero del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi: le determinazioni concernenti l’amministrazione straordinaria e quelle di rilievo per l’attività sociale, quali il bilancio, la programmazione, l’organigramma, il piano degli investimenti ed il piano di sviluppo sono prerogativa degli enti partecipanti alla società.

La sede legale di Vi.abilità s.r.l. è in Via Zamenhof, 829 Vicenza, ove sono ubicati gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici. La società dispone inoltre di altre cinque strutture decentrate funzionali alla copertura dell’intera area provinciale:

- Tunnel Schio-Valdagno, Viale Europa Unita, 200, 36015 Schio (VI)
- Centro di manutenzione Zona nord: - Loc. Branchi, 4, 36010 Cogollo del Cengio (VI)
- Via Tagliata – Camproverè 36010 Roana
- Via 8 Agosto 154 36010 Roana
- Via Cruni 36010 Foza
- Centro di manutenzione Zona est – Marostica, Corso della Ceramica 16/D, 36063 Marostica (VI)
- Centro di manutenzione Zona sud – Vicenza, Via dell’Artigianato, 25, 36023 Longare (VI)
- Centro di manutenzione Zona ovest Loc. Tezze Via L. Da Vinci 18 36071 Arzignano (Vi)

3.1 Assetto organizzativo della società

La rete stradale della Provincia di Vicenza è composta da 1.250 km di strade, di montagna e di pianura, a doppia corsia e a corsia unica, strade recenti, progettate e costruite con le più moderne tecniche ingegneristiche, ma anche strade costruite più di 40-50 anni fa; da 461 ponti, 171 rotatorie e il tunnel Schio-Valdagno, lungo poco meno di 5 km.

Un patrimonio composito da gestire, mantenere e migliorare nell’ottica della sicurezza e dell’ottimizzazione dei servizi.

A partire dall’estate 2023 alla Società è stata affidata la gestione, da parte della Provincia di Vicenza, della nuova tangenziale che collega Vicenza Ovest (Ponte Alto) a Costabissara.

L’apertura al transito dell’ultimo tratto della Superstrada Pedemontana Veneta nel tratto Malo-Montecchio Maggiore e la realizzazione dell’innesto (a Montecchio Maggiore) nell’A4, previsto per aprile 2024, nonché l’apertura del nuovo casello di Montebello con definitivo raccordo con l’Autostrada A4 Serenissima, costituiscono avvenimenti fortemente impattanti sulla viabilità della zona, anche su quella in gestione alla Società. Si stanno monitorando anche gli effetti che potranno prodursi negli incassi dei pedaggi del tunnel Schio-Valdagno, in relazione all’aumentare o al diminuire dei passaggi che potranno derivarne.

Tale valutazione costituirà un elemento utile anche per dare risposta alla richiesta posta dalle categorie economiche di una diminuzione dei pedaggi del tunnel Schio-Valdagno quantomeno per i veicoli medi delle imprese locali.

Vi. Abilità presenta un organigramma aziendale strutturato come segue:

► Una Direzione Generale dalla quale dipendono:

- Area Tecnica
- Ufficio Concessioni es Autorizzazioni
- Ufficio Sicurezza Aziendale
- Ufficio Bilancio e contabilità
- Amministrazione e Personale

► Una Area Tecnica dalla quale dipendono:

- Ufficio contratti e appalti
- Ufficio progettazione e direzione lavori
- Ufficio Ponti
- Tunnel Schio-Valdagno
- Aree Esterne

E' inoltre presente l'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione

3.2 La compagine sociale

Nel corso del 2023 si è completato il percorso che ha condotto Provincia di Vicenza ad acquistare le quote sociali possedute da Veneto Strade, così che all'oggi la Provincia di Vicenza detiene il 100% delle azioni con ruolo di garanzia, finanziamento, programmazione.

3.3 Contratto di concessione di servizio

La società opera in forza di un contratto di concessione di servizio della durata di 15 anni in forza dal 01/01/2022 con scadenza al 31/12/2036.

La delibera del Consiglio provinciale di Vicenza Nr. 2021/43 del 13/12/2021, ha approvato un nuovo contratto di concessione di servizio con cui la Provincia affida alla società il servizio di gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade provinciali e delle infrastrutture ad esse connesse.

Il contratto prevede un contributo per il funzionamento della Società ed un canone per la manutenzione dell'intera rete provinciale. Il contratto delinea gli obblighi di Vi.abilità Srl quale concessionaria stradale secondo la programmazione del concedente Provincia di Vicenza: adeguata vigilanza sullo stato della rete viaria, progettazione e costruzione di opere stradali e di opere civili, servizi tecnici legati al patrimonio provinciale, supporto tecnico agli uffici provinciali anche nelle attività propedeutiche all'attività espropriativa.

Il punto di forza della società si rileva nel buon stato della rete viaria provinciale, nelle ingenti nuove opere realizzate, nella conoscenza del territorio, nell'esperienza di personale qualificato e preparato e nelle risorse strumentali adeguate alle caratteristiche del territorio, nella sintonia tra la società e i Comuni.

Gli importi che, in virtù del contratto di concessione di servizio, Provincia eroga annualmente alla Società sono:

- **canone per la manutenzione ordinaria della rete provinciale: € 4.720.000 (al lordo di IVA) così erogato:**
 - 50% entro il mese di gennaio;
 - fino al 48% su rendicontazione, sulla base delle attività svolte e contabilizzate nel corso dell'anno;
 - il restante 2% all'approvazione del bilancio dell'esercizio dell'anno di riferimento.

- **contributo per il funzionamento della Società: € 4.000.000 (al lordo della ritenuta del 4%)** corrisposto mensilmente alla fine del mese in dodicesimi, nel limite degli importi contabilizzati.

Il contratto, all'art. 7 comma 4, contiene la clausola di revisione prezzi, la quale non prevede alcun meccanismo di adeguamento automatico ma soltanto un impegno delle parti di rivedere gli importi per un eventuale adeguamento.

Nel corso del 2023, il Presidente, su delega del CdA, ha inoltrato a Provincia di Vicenza, tempestivamente rispetto ai tempi di predisposizione e approvazione del bilancio dell'ente controllante, la richiesta di un adeguamento del canone di concessione, fermo negli importi dal 2016, almeno in linea con gli indici ISTAT di rivalutazione, al fine di prevenire sul nascere criticità e disfunzioni che potrebbero derivare, in caso di inerzia, sul fronte della liquidità disponibile.

Sulla richiesta, Provincia di Vicenza si è informalmente riservata di provvedere eventualmente in sede di variazioni al bilancio approvato.

Come si evince dai dati di gestione e dalle relazioni predisposte, l'affidamento del servizio di manutenzione delle strade a Vi.abilità risponde a criteri di efficienza, economicità e di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

4 Il Modello di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l.

La struttura di Corporate Governance di Vi. abilità S.r.l. è articolata secondo il modello tradizionale italiano, che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale. I compiti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale sono definiti dallo Statuto.

Conformemente alle previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale, cui affida la gestione della Società, riservando alla propria esclusiva competenza la decisione su alcune materie. Il Direttore Generale è quindi il principale corresponsabile della gestione della Società, fermi i compiti riservati al Consiglio.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione il Consiglio ha attribuito un ruolo centrale nel sistema dei controlli interni ed ha previsto che svolga le sue funzioni statutarie di rappresentanza gestendo in particolare i rapporti istituzionali della Società, in condivisione con il Direttore Generale.

Con riferimento alle cariche all'interno del Consiglio, in linea con lo Statuto, le raccomandazioni di autodisciplina e le "best practices" di riferimento, il modello Vi. abilità sancisce la netta separazione tra le funzioni di Presidente e quelle di Direttore Generale, conferendo comunque a quest'ultimo le più ampie deleghe gestionali.

Nel corso dell'anno 2023 sono state rinnovate e aggiornate le deleghe operative a favore del Direttore Generale ing. Fabio Zeni e, per l'ambito strettamente tecnico, ampie deleghe sono state attribuite al neo nominato Dirigente ing. Stefano Mottin.

4.1 Organo amministrativo

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, l'organo amministrativo è costituito dal C.d.A. nominato con delibera assembleare in data 27 aprile 2023 con termine mandato previsto con l'approvazione del Bilancio di Esercizio del 2026

Attualmente i componenti dell'organo amministrativo sono:

- Urbani avv. Enzo (Presidente)
- Dellai dott. Magda (consigliere)
- Cappozzo dott. Roberto (consigliere).

4.2 Organo di controllo e revisione

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale che assume anche la funzione di Revisore dei conti nominato con delibera assembleare in data 27 aprile 2023 e in carica sino all'approvazione del bilancio 2026.

I componenti dell'organo di controllo sono:

- Dott. Alberto Bellieni (Presidente)
- Dott. Roberta Albiero (Sindaco effettivo)
- Dott. Giancarlo Stefenello (Sindaco effettivo)

L'esito dell'attività di vigilanza svolta da parte del Collegio Sindacale è riportato nella Relazione all'Assemblea e allegata alla documentazione di bilancio.

4.3 Direttore Generale

Lo Statuto riserva al Direttore Generale funzioni di natura gestionale atte a garantire la disponibilità di risorse necessarie allo svolgimento delle attività sociali, il loro migliore utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione nonché la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni normative (interne ed esterne) di riferimento. Il Direttore Generale in qualità di vertice della struttura interna partecipa alla funzione di gestione prestando supporto al Consiglio di Amministrazione.

L'incarico di Direttore Generale all'Ing Fabio Zeni ha scadenza 31 gennaio 2026.

4.4 Funzionamento del CdA

Il Consiglio di Amministrazione è organizzato secondo le previsioni dello Statuto societario, che disciplina tra l'altro le modalità di convocazione e svolgimento delle riunioni consiliari. Il Consiglio è convocato dal Presidente che, esaminate le proposte del Direttore Generale, definisce l'ordine del giorno e lo invia ai consiglieri e ai Sindaci effettivi di norma otto giorni prima del giorno fissato per la riunione.

I termini previsti dallo Statuto per l'invio dell'avviso di convocazione e della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sono stati rispettati.

Il Presidente, con l'assistenza del Direttore Generale, ha assicurato l'adeguatezza, la completezza e la chiarezza delle comunicazioni trasmesse al Consiglio. Ove non sia stato possibile fornire con congruo anticipo la necessaria informativa, la Presidente ha avuto cura di assicurare lo svolgimento di adeguati e puntuali approfondimenti durante le riunioni consiliari.

Alle riunioni consiliari sono intervenuti periodicamente anche i responsabili di funzioni della Società per fornire informazioni puntuali e dettagliate su argomenti specifici all'ordine del giorno. Sono state, inoltre, fornite specifiche informative sui singoli settori in cui si articola l'operatività della Società.

5 Il Sistema Normativo di Vi. abilità S.r.l.

Per garantire integrità, trasparenza, correttezza ed efficacia ai propri processi, Vi. abilità adotta un rigoroso sistema normativo per lo svolgimento delle attività aziendali e l'esercizio dei poteri, assicurando il rispetto dei principi generali di tracciabilità. Tutte le attività operative di Vi. abilità sono riconducibili a una mappa di processi funzionali all'attività aziendale e integrati con le esigenze e principi di controllo esplicitati nei modelli di Compliance e Governance di un'azienda a totale partecipazione pubblica, che opera in virtù del modello di affidamento in-house da parte della Provincia di Vicenza per la progettazione, costruzione e manutenzione di opere stradali e infrastrutture di cui è concessionaria. L'ente pubblico titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, mentre l'organo d'amministrazione è costituito da membri designati dagli enti pubblici territoriali.

La struttura del modello è basata su:

- **Statuto approvato dall'Assemblea in data 13/05/2014.**

- **Contratto di concessione di servizio** previsto da Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza con scadenza 31/12/2036.

- **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ai sensi del D.lgs. 231/2001 adottato a ottobre 2018. Costituisce un sistema di prevenzione contro i reati commessi contro la Pubblica Amministrazione. L'adozione non è obbligatoria ma è stata ritenuta importante perché fortemente raccomandata da Anac e perché consente alla Società di essere dispensata da alcuni adempimenti in tema di responsabilità.

- **Organismo di vigilanza OdV**, dott. Giuseppe Girardello

- **Codice Etico**: individua quali valori fondamentali, tra gli altri, la legittimità formale e sostanziale del comportamento dei componenti degli organi sociali e di tutti i dipendenti, la trasparenza, anche contabile, e la diffusione di una

mentalità orientata all'esercizio del controllo. Nell'ultimo aggiornamento di dicembre 2022 è stata inserita una specifica sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche da parte dei dipendenti al fine di tutelare l'immagine della società e dell'ente pubblico controllante, oltre a sessioni formative in tema di comportamento etico dei dipendenti.

- **Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;**
- **Gestione delle segnalazioni – Whistleblowing adottato nel corso del 2023**
- **Regolamento per Privacy e Controllo adottato nel corso del 2023.**

Inoltre, sono stati adottati i Regolamenti interni in applicazione e rispetto delle direttive della Provincia di Vicenza in materia di società partecipate quali:

Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori sottosoglia comunitaria 2019

Regolamento in materia di assunzione di personale dipendente (2019)

Regolamento ripartizione incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50-2016

Regolamento servizi manutentivi esterni – agg 18/10/2022

Disciplinare tecnico ufficio concessioni – agg 2020.

Regolamento per incarichi extra lavorativi da parte del personale di Vi.abilità s.r.l. approvato in data 05/12/2022.

La Società non ha implementato una struttura di internal audit e, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, e del controllo e direzione esercitati dal Socio Provincia, si ritiene non necessaria l'adozione.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO)

Ai sensi del Regolamento UE 679/2013 Regolamento Generale di Protezione dei Dati GRPD). L'incarico è affidato allo studio IPSLAB SRL per il 2022-2023.

Responsabile per la trasparenza e prevenzione della corruzione (RTPC)

Ai sensi del D.lgs. 33/2013 e L.190/2012

Gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione sono principalmente normati dalla Legge 6 novembre 2012 n° 190 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione' e dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n° 39 'Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell' art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n°190 '.

L'attività del Responsabile per la Trasparenza e Prevenzione della Corruzione anche per l'anno 2023 ha riguardato gli adempimenti stabiliti dalla normativa, tra cui le principali:

Verifiche a campione sugli affidamenti

- Accertamento di segnalazioni da parte del personale o da parte di esterni tramite la piattaforma WhistleblowingPA. Per il periodo in esame non sono pervenute segnalazioni tramite la piattaforma o per mail o in cartaceo.
- Monitoraggio del flusso di espletamento pratiche e dei tempi di lavorazione dell' Ufficio Concessioni e Autorizzazioni.
- Verifica annuale sulla incompatibilità dell'incarico del DG
- La predisposizione del Piano della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione 2022-2024. Il Piano è stato pubblicato sul sito istituzionale (www.vi-abilita.it/società-trasparente).
- La comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) del link del sito istituzionale dei dati relativi ad incarichi ed affidamenti (Bandi di Gara e Contratti) entro il 31 gennaio di ogni anno.

In adempimento alla normativa vigente, è proseguita l'attività di **aggiornamento del sito di Vi. abilità srl**, tramite pubblicazione e/o aggiornamenti come di seguito sinteticamente elencato:

- aggiornamento pubblicazione sui dati relativi al personale (costo annuo del personale e tassi assenza);
- aggiornamento situazione patrimoniale dell'organo di amministrazione;
- aggiornamento sui pagamenti dell'amministrazione, sugli affidamenti nei Bandi di Gara, delle pubblicazione registro delle richieste di accesso agli atti, la pubblicazione dati su della Performance, la pubblicazione del bilancio annuale.

È stata svolta l'attività di formazione obbligatoria per i nuovi assunti nell'anno 2023.

6 Il Sistema di controllo di Vi. abilità S.r.l.

6.1 Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016, la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, rappresenta nella seguente tabella gli strumenti integrativi di governo societario adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori sottosoglia comunitaria - regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società non ha implementato una struttura di internal audit	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa, della presenza di struttura gestionale adeguata e dell'attività svolta, non ritiene necessaria l'integrazione.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società non ha adottato programmi di responsabilità sociale dell'impresa	Non si ritiene necessaria l'adozione per le caratteristiche del settore e per le caratteristiche dell'assetto societario (società a totale controllo pubblico) che già prevede un profilo di responsabilità sociale e pubblica.

6.2 Monitoraggio periodico

L'attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, secondo cui l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale.

Per l'attuazione di quanto previsto dalla norma, la Provincia di Vicenza definisce gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, il contratto di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il risultato complessivo della gestione di Provincia di Vicenza e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, è trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che esercita in merito la vigilanza di sua competenza.

7 Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2023

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'insussistenza di profili di rischio di crisi aziendale.

7.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

7.2 Indici e margini significativi

Indici patrimoniali e finanziari

L'analisi patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa permette di ricavare degli indici che forniscono informazioni dettagliate e complete, anche a livello di attività e geografico, della situazione aziendale, delle performance ottenute e della continuità aziendale.

L'azienda presenta una struttura finanziaria sana perché è in grado di far fronte con le entrate correnti di tutti i giorni alle uscite correnti e alle esigenze di investimento, ed è in grado di pagare con regolarità e secondo la loro scadenza tutti i debiti contratti.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e precedenti).

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Copertura delle immobilizzazioni						
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	58,58%	56,74%	56,41%	55,68%	54,54%	53,77 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa						
Banche su circolante						
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	19,14%	32,46%	29,93%	33,63%	28,98%	24,96 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario						
Indice di indebitamento						
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,33	1,21	1,37	1,40	1,63	1,89
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio						
Quoziente di indebitamento finanziario						
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,14	0,20	0,26	0,32	0,38	0,45
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda						

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Mezzi propri su capitale investito						
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	42,96%	45,21%	42,19%	41,70%	38,08%	34,58 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi						
Oneri finanziari su fatturato						
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,30%	0,03%	0,03%	0,06%	0,06%	0,10 %
L'indice esprime il rapporto fra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda						
Indice di disponibilità						
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	67,37%	75,69%	94,09%	102,50%	111,37%	126,42%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (Includendo quindi il magazzino)						
Margine di struttura primario						
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-5.329.642,00	-5.735.107,00	-5.889.348,00	-5.918.905,00	-6.152.326,00	-6.290.813,00
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.						
Indice di copertura primario						
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,59	0,57	0,56	0,56	0,55	0,54
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.						
Margine di struttura secondario						
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-1.194.544,00	-882.497,00	-268.445,00	259.187,00	715.399,00	1.699.444,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.						
Indice di copertura secondario						
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,91	0,93	0,98	1,02	1,05	1,12
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.						
Capitale circolante netto						
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-1.348.067,00	-1.039.388,00	-421.968,00	105.664,00	581.876,00	1.545.950,00
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti						
Margine di tesoreria primario						
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	-1.523.616,00	-1.167.155,00	-534.396,00	61.728,00	475.057,00	1.418.473,00
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità						
Indice di tesoreria primario						
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	74%	73%	88%	101,31%	109,29%	124,25%
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine						

7.3 Valutazione dei risultati

L'analisi finanziaria degli ultimi sei esercizi segna una tendenza inequivocabile in cui il valore del **Capitale circolante netto**, che esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni a breve con le disponibilità esistenti, è passato da Euro +1.545.950 del 2018, ad un valore negativo di – € 421.968 nel 2021 e a – € 1.348.067 nel 2023.

Il **margin**e di tesoreria primario, cioè la differenza tra liquidità immediate e differite e le passività correnti, è passato da Euro 1.418.473 del 2018 a d un valore negativo di - € 534.396 nel 2021 e a – € 1.523.616 nel 2023. L'indice relativo è quindi sceso dal 124,25% del 2018 al 88% del 2021 e al 74% nel 2023.

La medesima tendenza si può evincere dagli indicatori che segnano la capacità della società di far fronte ai debiti a breve termine: **l'indice di disponibilità** (che misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti) è passato progressivamente dal 126,42% del 2018 al 94,09% del 2021 e al 67,37% nel 2023.

L'Ente Provincia è stato prontamente e costantemente informato della scarsa **disponibilità liquida** della Società sia per le scadenze a breve termine che per la necessità di pianificare una corretta gestione economico-finanziaria a medio-lungo termine.

Alla luce dei dati degli indicatori finanziari, la Società predisporrà nel corso del 2024 uno specifico piano finanziario con l'obiettivo di monitorare l'andamento e prevederne l'evoluzione, anche al fine di intraprendere le necessarie azioni correttive.

8 Indebitamenti

Passando agli indebitamenti, la Società ha acceso due finanziamenti ipotecari:

- finanziamento ipotecario di iniziali Euro 1.700.000 relativo all'acquisto della sede acceso presso Banca Intesa in data 28/03/2008 – tasso di interesse 6% nominale annuo - Euribor a 3 mesi – durata 20 anni; modalità di rimborso: 240 rate mensili, scadenza 31/03/2028.
Quota residua al 31/12/2023: Euro 406.186,91.
- finanziamento ipotecario relativo all'operazione di acquisizione concessione tunnel dell'Alto Vicentino Traforo S.r.l., acceso il 01/01/2008 per l'importo di Euro 2.000.000 - tasso di interesse 5,60% nominale annuo - modalità di rimborso: 240 rate mensili posticipate– scadenza 31/12/2027.
Quota residua al 31/12/2023: Euro 447.539,33.

Totale debiti verso banche al 31/12/2023: **Euro 853.722.**

La società ha inoltre un **debito** verso la controllante Provincia di Vicenza per la restituzione di un **rimborso Iva** risalente all'anno 2004, che, secondo il piano di rimborso che prevede una rata annuale di Euro 250.000. Totale debiti residui verso controllanti: € 200.000.

9 Dati sul personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

PROFILO PROFESSIONALE	N°
DIRIGENTE	2
FUNZIONARIO TECNICO	6

ISTRUTTORI TECNICI	9
PERSONALE AMMINISTRATIVO	14
CAPI AREA	4
ASSISTENTI STRADALI	8
CANTONIERI / OPERAI	36
SOMMANO	79

Nel corso del 2023, attingendo a una risorsa interna, è stata istituita una nuova figura dirigenziale, cui è stata attribuita la funzione di Responsabile dell'area tecnica.

Conseguentemente sono state attribuite al neo Dirigente e all'ing. Fabio Zeni le deleghe operative da parte del Presidente.

L'organico della Società al 31.12.2023 conta 79 dipendenti.

Numero medio dipendenti nel 2023: 79.

La seguente tabella illustra la **spesa per il personale** negli ultimi anni:

Anno	Costo personale	Numero medio dipendenti	Costo medio a dipendente	Età media dei dipendenti	Note	
2018	3.458.348	71	48.709	54		
2019	3.459.026	75	46.120	↓		
		77				
2020	3.345.349		43.446			Rimosso il vincolo di spesa € 3.450.000 per il personale
2021	3.146.452	77	40.863			
2022	3.490.653	80	43.633			
2023	3.486.856	79	44.137	44		

10 Sicurezza sul lavoro e formazione per i dipendenti

Vi.abilità ha adottato un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro strutturato secondo le linee guida UNI INAIL. Il SGSL è parte integrante del sistema di gestione generale dell'impresa, è adeguato alle attività svolte dalla stessa, alla sua dimensione ed alla natura e gravità dei rischi presenti.

Sono disponibili e costantemente adeguati i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) adottati e le relative procedure di prevenzione, in vigore presso Vi. abilità S.r.l., che nel loro insieme costituiscono appunto il Sistema di Gestione della Sicurezza. Tutte le procedure sono state raccolte in un Manuale della Gestione della Sicurezza, aggiornato costantemente, come richiesto dalle norme in materia.

Si è proseguito con la formazione specifica del personale mediante la continua analisi dei fabbisogni con particolare attenzione al profilo della sicurezza, della formazione agli RSPP e RSL, degli appalti e anticorruzione.

Allo scopo di aggiornare le conoscenze e accrescere le competenze dei dipendenti è stato predisposto un Piano di Formazione da parte del Responsabile Sistema Gestione Sicurezza Lavoro R.S.G.S.L che coinvolge tutto il personale aziendale in diversi ambiti formativi, con particolare riguardo alle tematiche della sicurezza.

11 Transiti al Tunnel Schio-Valdagno

La maggiore partita di ricavo diretto della società è rappresentata dai pedaggi del transito al Tunnel Schio-Valdagno.

La società monitora i transiti con cadenza mensile e ne dà comunicazione all'organo amministrativo e a Provincia.

In una valutazione di sintesi può dirsi che è da intendersi superato il periodo critico pandemico e che i volumi di traffico hanno raggiunto quelli del periodo pre COVID, che sono stati addirittura superati verso la fine del 2023.

Per una valutazione prospettica per gli anni a venire, occorrerà considerare gli effetti dell'apertura dell'ultimo tratto della superstrada Pedemontana Veneta (avvenuto il 29/12/2023) e del collegamento con l'autostrada A4 a Montecchio (previsto per gli inizi di maggio 2024).

Questo consentirà anche di prendere posizione sulla richiesta delle categorie economiche, formulata a luglio 2023 tramite i propri rappresentanti, diretta a conseguire un abbassamento del costo del pedaggio almeno per i residenti e i piccoli/medi mezzi commerciali. Tale richiesta finora non è stata accolta da Provincia, anche per la necessità di avere liquidità per realizzare gli investimenti conservativi e innovativi proprio sul Tunnel.

RAFFRONTO TRANSITI TUNNEL anni 2018-2023

MESE	2023	2022	2021	2020	2019	2018
GENNAIO	180.049	154.476	113.000	180.966	176.277	165.123
FEBBRAIO	175.128	164.448	151.015	171.471	165.319	153.692
MARZO	199.958	183.973	135.820	84.722	183.330	174.702
APRILE	175.585	168.437	139.280	47.530	172.289	165.794
MAGGIO	194.782	190.811	170.826	114.527	184.137	181.116
GIUGNO	186.369	179.274	171.884	153.171	175.458	168.992
LUGLIO	188.999	181.334	166.324	168.254	177.987	171.860
AGOSTO	160.820	153.807	132.078	143.141	149.912	145.568
SETTEMBRE	189.049	183.290	177.152	170.739	177.672	170.373
OTTOBRE	201.440	188.927	186.751	171.149	192.207	185.097
NOVEMBRE	189.793	186.055	178.582	144.345	179.442	175.518
DICEMBRE	185.972	182.904	176.495	130.986	187.116	179.302
TOTALE TRANSITI	2.229.967	2.119.758	1.901.228	1.683.021	2.123.165	2.039.155
TOTALE RICAVI	€ 3.030.006,00	€ 2.951.340,00	€ 2.602.271,00	€ 2.318.953,00	€ 2.912.362,00	€ 2.837.386,00

12 Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Vicenza, 28 marzo 2024

Il Presidente del C.d.A.

Avv. Enzo Urbani